

BILANCIO SOCIALE

2018



AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -ONLUS

*“L'iniziativa economica privata è libera.
Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in
modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla
dignità umana.*

*La legge determina i programmi e i controlli opportuni
perché l'attività economica pubblica e privata possa essere
indirizzata e coordinata a fini sociali.”*

Art. 41

Costituzione della Repubblica Italiana

SOMMARIO

<u>Premessa</u>	<u>3</u>
<u>Identità dell'organizzazione</u>	<u>5</u>
<u>Governo e strategie</u>	<u>14</u>
<u>Portatori di interessi</u>	<u>19</u>
<u>Relazione sociale</u>	<u>20</u>
<u>Dimensione economica</u>	<u>40</u>
<u>Prospettive future</u>	<u>45</u>

PREMESSA

Lettera agli stakeholder

“Funzione del bilancio sociale deve essere quella di rappresentare la gestione globale svolta in un periodo da un ente, in modo da consentire a tutti gli interlocutori di esprimere un giudizio consapevole e fondato su di essa e avviare uno scambio utile per lo sviluppo della comprensione reciproca e il miglioramento della gestione stessa”.

Dalla definizione si evince subito che il bilancio sociale, come report globale, rappresenta un importante strumento di pianificazione e controllo:

In quanto “SOCIALE” deve esprimere gli esiti della gestione sulle diverse categorie di portatori di interessi; deve essere basato su percorsi di valutazione dei risultati e individuazione delle strade di miglioramento che tengano conto della prospettiva dei diversi portatori di interessi.

In quanto “BILANCIO” deve raccogliere un confronto dei risultati nel tempo, nello spazio e rispetto agli obiettivi.

Per quanto riguarda il confronto con gli obiettivi, gli eventuali scostamenti devono essere opportunamente spiegati per consentire la comprensione delle condizioni dell’impresa, l’andamento della gestione, della tensione verso il miglioramento.

Ai fini della comprensione è importante che il bilancio sociale contenga oltre agli obiettivi posti per il periodo di riferimento terminato, necessari per il confronto, anche quelli per il periodo futuro; ciò è molto importante in quanto **garanzia di trasparenza**.

Il confronto costituisce il cuore del bilancio, senza il quale il documento perderebbe la sua significatività, diventando così un semplice racconto non fondato su dati oggettivi e facilmente autoreferenziale.

Metodologia

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in osservanza delle Linee Guida emesse dalla Regione Lombardia seguendo la Procedura per la compilazione del Bilancio Sociale fornita da Confcooperative.

Consapevole che i benefici del bilancio sociale sono connessi in modo determinante con le modalità del processo di realizzazione, in particolare con:

- la continuità ed il continuo miglioramento
- l'integrazione con i sistemi di gestione e comunicazione della Cooperativa
- il coinvolgimento degli stakeholder (portatori di interessi)

Il gruppo di lavoro sul bilancio sociale ha prodotto un documento consuntivo avendo cura che mantenesse alcune fondamentali caratteristiche: la neutralità, la chiarezza e la fruibilità.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 24.04.2019 che ne ha deliberato l'approvazione.

IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2018:

Denominazione	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -ONLUS															
Indirizzo sede legale	Via Quarteroni, 10 25047 DARFO BOARIO TERME - BRESCIA															
Indirizzo sedi operative	Via Mazzini, 90 Montecchio di Darfo B.T.															
Forma giuridica e modello di riferimento	S.p.A.															
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	La cooperativa, fondata come S.r.l., è oggi una società cooperativa sociale Onlus che si rifà alle S.p.A.															
Tipologia	Coop. A															
Data di costituzione	20/09/1983															
CF	01865000176															
p.iva	00660270984															
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A102455															
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	45															
Tel	0364 532374															
Fax	0364 1911073															
Sito internet	www.azzurracoop.org															
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	sì															
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CONFCOOPERATIVE BRESCIA</td> <td>1985</td> </tr> </tbody> </table>			Anno di adesione	CONFCOOPERATIVE BRESCIA	1985										
	Anno di adesione															
CONFCOOPERATIVE BRESCIA	1985															
Adesione a consorzi di cooperative	Partecipazione															
Solco Camunia	10.000,00															
Solco al Serio	250,00															
Altre partecipazioni e quote	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Valore nominale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Cooperativa Margherita</td> <td>1.560,00</td> </tr> <tr> <td>Cooperativa Il Leggio</td> <td>2.000,00</td> </tr> <tr> <td>Cooperativa Si Può</td> <td>2.500,00</td> </tr> <tr> <td>Cooperativa detto Fatto</td> <td>3.000,00</td> </tr> <tr> <td>Cooperativa Casa del Fanciullo</td> <td>990,00</td> </tr> <tr> <td>CGM Finance</td> <td>516,00</td> </tr> </tbody> </table>			Valore nominale	Cooperativa Margherita	1.560,00	Cooperativa Il Leggio	2.000,00	Cooperativa Si Può	2.500,00	Cooperativa detto Fatto	3.000,00	Cooperativa Casa del Fanciullo	990,00	CGM Finance	516,00
	Valore nominale															
Cooperativa Margherita	1.560,00															
Cooperativa Il Leggio	2.000,00															
Cooperativa Si Può	2.500,00															
Cooperativa detto Fatto	3.000,00															
Cooperativa Casa del Fanciullo	990,00															
CGM Finance	516,00															
Codice ateco	88.99.00															

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Art. 4 (Oggetto sociale)

MISSION DELLA COOPERATIVA: FAVORIRE UNA CULTURA CONDIVISA E COMPARTICIPATA CHE PROMUOVA L'INCLUSIONE SOCIALE, SUL TERRITORIO, TRAMITE UN LAVORO DI RETE.

PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, LA COOPERATIVA SI PREFIGGE DI SVOLGERE ATTIVITA' SOCIO-SANITARIE, EDUCATIVE ED ASSISTENZIALI, RIVOLTE PRINCIPALMENTE - ANCHE SE NON ESCLUSIVAMENTE - A PERSONE CON DISABILITA'.

IN RELAZIONE A CIO', LA COOPERATIVA PUO' GESTIRE STABILMENTE O TEMPORANEAMENTE, IN PROPRIO O PER CONTO TERZI LE SEGUENTI ATTIVITA':

- QUALSIASI SERVIZIO CON FINALITA' IL MIGLIORAMENTO /MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA PRINCIPALMENTE- ANCHE SE NON ESCLUSIVAMENTE - DELLE PERSONE CON DISABILITA' PRESSO LE PROPRIE SEDI, PRESSO IL DOMICILIO DELLA PERSONA, PRESSO LE SCUOLE E PRESSO OGNI ALTRO LUOGO/STRUTTURA DOVE CI SIA IL BISOGNO
- ATTIVITA' DI FORMAZIONE E CONSULENZA PRINCIPALMENTE- ANCHE SE NON ESCLUSIVAMENTE - NEL SETTORE DELLA DISABILITA'.
- ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE ED ANIMAZIONE, NONCHE' ALTRE INIZIATIVE PER IL TEMPO LIBERO E LA CULTURA.
- ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE ED ANIMAZIONE DELLE COMUNITA' LOCALI ENTRO CUI OPERA, AL FINE DI RENDERLE PIU' CONSAPEVOLI E DISPONIBILI ALL'ATTENZIONE, AL SOSTEGNO E ALL'INCLUSIONE PRINCIPALMENTE- ANCHE SE NON ESCLUSIVAMENTE -DELLE PERSONE CON DISABILITA'.
- INTERVENTI DI SOSTEGNO PRINCIPALMENTE- ANCHE SE NON ESCLUSIVAMENTE -ALLA FAMIGLIA DI PERSONE CON DISABILITA'.
- SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO.
- ATTIVITA' DI SOSTEGNO A BAMBINI E RAGAZZI CON PROBLEMI DI APPRENDIMENTO SCOLASTICO
- CONSULENZA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (AUSILI) SPECIFICI PER LE PERSONE CON DISABILITA' NECESSARI AL MIGLIORAMENTO E AL MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA
- ORGANIZZARE INCONTRI, SEMINARI, DIBATTITI, CORSI DI FORMAZIONE, E QUALSIASI ALTRA INIZIATIVA ATTA A FAVORIRE LO STUDIO E LA PREPARAZIONE E L'ELEVAZIONE CULTURALE/PROFESSIONALE DEI SOCI E NON SOCI
- PROVVEDERE ALLA EDIZIONE, ALLA STAMPA E DIFFUSIONE, DIRETTAMENTE O IN CONVENZIONE, DI LIBRI, PUBBLICAZIONE E MATERIALE MULTIMEDIALE DI INTERESSE PER I SOCI E I NON SOCI
- ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SOCIO CULTURALE NEI COMUNI PRINCIPALMENTE- ANCHE SE NON ESCLUSIVAMENTE - DELLA VALLE CAMONICA.
- PORRE IN ESSERE, IN QUALSIASI FORMA, ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA DIVULGAZIONE E PROMOZIONE DELLA TRADIZIONE E DELLA STORIA DELLE COMUNITA' (ES. ARTOGNE) DOVE OPERA LA COOPERATIVA
- PROCURARE A SOCI E NON SOCI LUOGHI DI CONVEGNO E DI RICREAZIONE ED IN GENERE ADATTI ALL'ESPLICAZIONE DEL TEMPO LIBERO ED A FAVORIRE L'AGGREGAZIONE DEI CITTADINI, PROVVEDENDO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' CONNESSE ANCHE UTILIZZANDO FORME DI VOLONTARIATO.

IL BACINO DI RIFERIMENTO DEI SERVIZI, INDICATO COME COMUNITA' LOCALE, CORRISPONDE AL TERRITORIO DELLA VALLE CAMONICA, SEBINO E VAL SERIANA E PUO' ESSERE, QUALORA NE RICORRANO I PRESUPPOSTI, AMPLIATO O CIRCOSCRITTO MEDIANTE APPOSITA DELIBERA MOTIVATA DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI. NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE LA COOPERATIVA POTRA' SVOLGERE QUALUNQUE ALTRA ATTIVITA' CONNESSA O AFFINE AGLI SCOPI SOPRAELENCATI, NONCHE' POTRA' COMPIERE TUTTI GLI ATTI E CONCLUDERE TUTTE LE OPERAZIONI DI NATURA IMMOBILIARE,

MOBILIARE, COMMERCIALE, INDUSTRIALE E FINANZIARIA NECESSARIE OD UTILI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI O COMUNQUE, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, ATTINENTI AI MEDESIMI, COMPRESA L'ISTITUZIONE, COSTRUZIONE, ACQUISTO DI MAGAZZINI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI ATTI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI. LE ATTIVITA' DI CUI AL PRESENTE OGGETTO SOCIALE SARANNO SVOLTE NEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME IN MATERIA DI ESERCIZIO DI PROFESSIONI RISERVATE PER IL CUI ESERCIZIO E' RICHIESTA L'ISCRIZIONE IN APPOSITI ALBI O ELENCHI. ESSA PUO' ALTRESI' ASSUMERE, IN VIA NON PREVALENTE, INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI, SOTTO QUALSIASI FORMA, IN IMPRESE, SPECIE SE SVOLGONO ATTIVITA' ANALOGHE E COMUNQUE ACCESSORIE ALL'ATTIVITA' SOCIALE, CON ESCLUSIONE ASSOLUTA DELLA POSSIBILITA' DI SVOLGERE ATTIVITA' DI ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONE RISERVATA DALLA LEGGE A SOCIETA' IN POSSESSO DI DETERMINATI REQUISITI, APPOSITAMENTE AUTORIZZATE E/O ISCRITTE IN APPOSITI ALBI. LA COOPERATIVA INOLTRE, PER STIMOLARE E FAVORIRE LO SPIRITO DI PREVIDENZA E DI RISPARMIO DEI SOCI, POTRA' ISTITUIRE UNA SEZIONE DI ATTIVITA', DISCIPLINATA DA APPOSITO REGOLAMENTO, PER LA RACCOLTA DI PRESTITI LIMITATA AI SOLI SOCI ED EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE AI FINI DELL'OGGETTO SOCIALE. E' IN OGNI CASO ESCLUSA OGNI ATTIVITA' DI RACCOLTA DI RISPARMIO TRA IL PUBBLICO. LA SOCIETA' POTRA' COSTITUIRE FONDI PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO O PER LA RISTRUTTURAZIONE O PER IL POTENZIAMENTO AZIENDALE NONCHE' ADOTTARE PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO O ALL'AMMODERNAMENTO AZIENDALE, AI SENSI DELLA LEGGE 31.1.1992 N. 59 ED EVENTUALI NORME MODIFICATIVE ED INTEGRATIVE E POTRA' ALTRESI' EMETTERE STRUMENTI FINANZIARI SECONDO LE MODALITA' E NEI LIMITI PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA. GLI AMMINISTRATORI SONO AUTORIZZATI A COMPIERE LE OPERAZIONI INDICATE DALL'ARTICOLO 2529 DEL CODICE CIVILE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' IVI PREVISTE.

Attività svolte

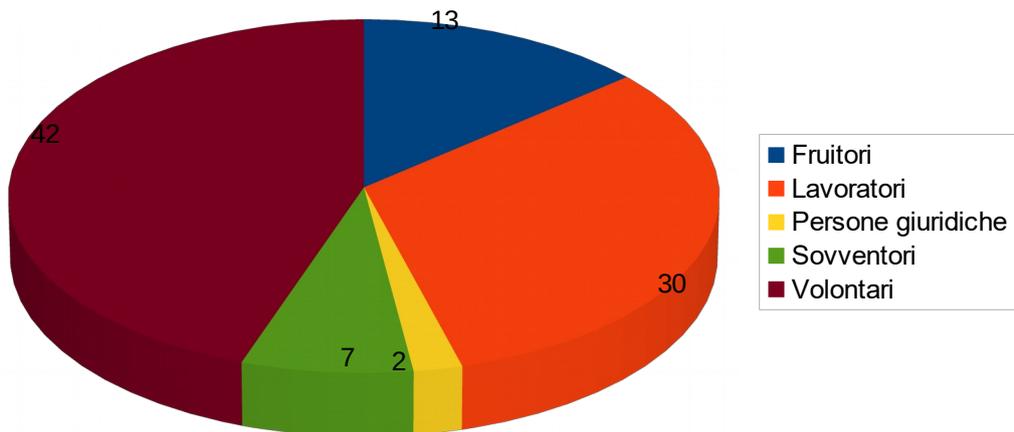
Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -ONLUS:

Settori di attività

	<i>Residenziale</i>	<i>Domiciliare</i>	<i>Territoriale</i>	<i>Diurno</i>
<i>Educazione e servizi scolastici</i>			X	
<i>Idea azzurra</i>			X	
<i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i>	x	X	X	X

Composizione base sociale

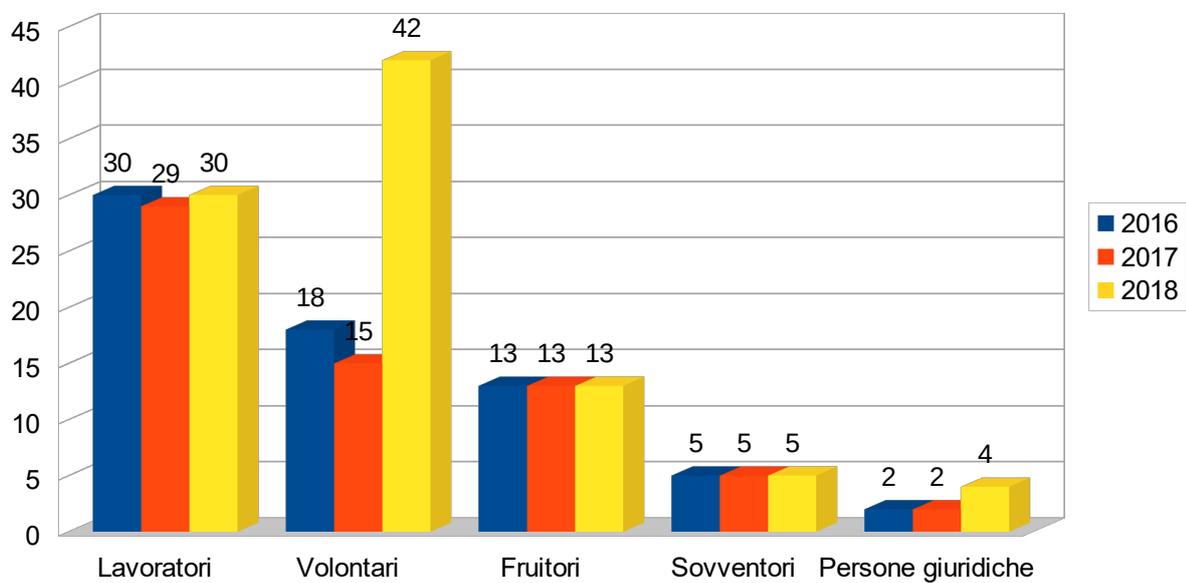
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.



Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31.12.2017	Soci ammessi 2018	Recesso soci 2018	Decadenza/esc lusione soci 2017	Soci al 31.12.2018
Numero	64	30	3	0	91

La base sociale nel tempo



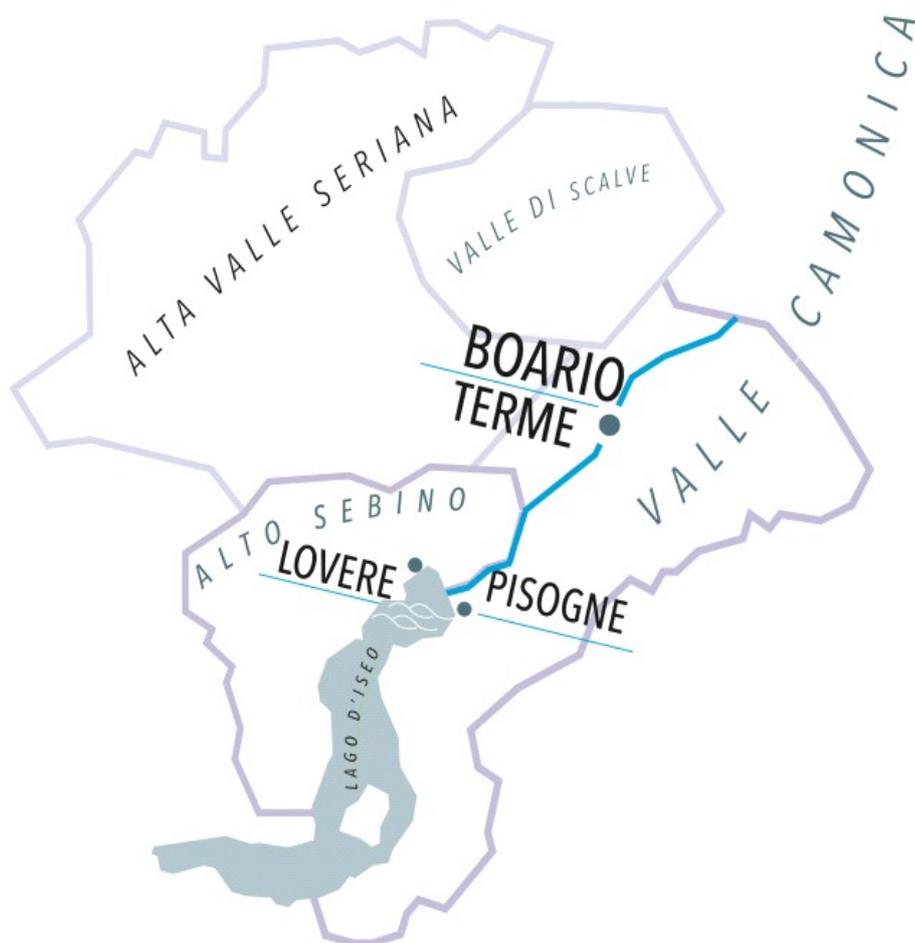
Territorio di riferimento

Il territorio di riferimento della Cooperativa si estende per tutta la bassa Valle Camonica, fino a Pisogne, l'area della Comunità Montana e del Sebino Bergamasco, l'Alta Val Seriana e l'Alto Lago d'Iseo.

Su questo territorio la Cooperativa Azzurra ha sviluppato una rete integrata di progettazione e realizzazione di servizi specifici.

In dettaglio, la Cooperativa Azzurra è membro di due consorzi territoriali (Solco Camunia e Solco al Serio), socia di Confcooperative e CGM Finance; socia delle cooperative (Si Può, Casa del Fanciullo, Margherita, Il Leggio e Detto Fatto), con le quali ha diversi livelli di collaborazione su progetti specifici.

La Cooperativa collabora con molteplici enti territoriali (Polisportiva disabili, Istituti Scolastici, Comuni e Comunità Montane, CTI di Valle Camonica e molte associazioni locali), con i quali ha rapporti soprattutto di co-progettazione.



Missione

La cooperativa **AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE-ONLUS**, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

La prospettiva che la cooperativa segue è quella di pensare che ci sia per la persona disabile un'opportunità di realizzazione nel mondo se debitamente supportata.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

1. Sviluppo della filiera dei servizi, puntando ad essere attori diretti delle politiche sociali nei confronti delle persone disabili e delle loro famiglie.
2. Orientamento alla patrimonializzazione.
3. Sviluppo in rete con le altre Cooperative.
4. Ricerca di un rapporto di pari dignità e partnership con l'ente pubblico.
5. Orientamento allo sviluppo delle risorse umane interne.
6. Tutela della sicurezza e della privacy per tutti coloro che lavorano ed entrano in contatto con la Cooperativa.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

La Cooperativa Azzurra si riferisce al Consorzio Sol.Co Camunia di cui è socia ed al Consorzio Nazionale Gino Mattarelli (CGM), cui aderisce il Consorzio, e ne assume gli intenti fondamentali, le motivazioni ed il codice etico, lo spirito e la cultura di fondo, interpretandoli nella realtà del territorio in cui opera.

Scopo della Coop. Azzurra è fornire servizi socio-sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alle risposte ai bisogni di persone disabili e con ritardo di apprendimento.

Storia

La Cooperativa Azzurra nasce nel 1983 dalla collaborazione tra un gruppo di persone impegnate nel sociale ed alcuni genitori dell'ANFFAS che volevano costruire un progetto di vita diverso per i propri figli. Il gruppo di soci fondatori interessa il Comune al problema dell'handicap ed ottiene un paio di grandi stanze nell'edificio di un ex-convento di clausura da adibire a Centro socio-educativo per handicappati medio-gravi e gravi, in convenzione con l'ASL di Breno.

Con il passare del tempo, gli ospiti e gli educatori aumentano e questo fa nascere l'esigenza di uno spazio più ampio, funzionale e a norma di legge per ospitare i ragazzi.

La Cooperativa e l'Amministrazione comunale ristrutturano un'ala dell'edificio sito in via Quarteroni e si apre un Centro Socio Educativo adatto ad ospitare 20 persone con i loro educatori.

Contemporaneamente la Cooperativa attiva un nuovo servizio: l'assistenza scolastica specialistica nelle scuole, in convenzione con le amministrazioni locali.

Nel corso degli anni la Cooperativa, cercando di cogliere i bisogni emergenti delle persone disabili e dei loro famigliari, attiva nuovi servizi.

Attualmente la Cooperativa gestisce:

- CDD "Aprimondo" Centro Diurno Disabili
- CSE "Pettiroso" Centro Socio Educativo
- SET Servizio Educativo Territoriale
- SFA Servizio Formazione all'Autonomia
- CSS "La Fragola" Comunità Socio Sanitaria
- ADE Assistenza Domiciliare Educativa
- SAD Servizio Assistenza Domiciliare
- SD Sostegno Domiciliare
- SAS Servizi di Assistenza Scolastica Specialistica
- IDEA AZZURRA servizio dedicato ai disturbi e alle difficoltà di apprendimento, consulenza e formazione alle scuole.
- Nell'ambito di Idea Azzurra, funziona il servizio "SPAZIO AUSILI", spazio dedicato alla consulenza, vendita e formazione per l'utilizzo di ausili informatici rivolti alla disabilità e ai problemi di apprendimento.

Nel corso degli anni abbiamo aperto collaborazioni con varie realtà non profit della zona: Polisportiva Disabili, Tapioca, Caritas, Procivil Camuna, K-PAX, Centri anziani e Oratori. Importanti sono anche i contatti frequenti con le scuole di vario ordine e grado per la condivisione di progetti per l'integrazione tra studenti e ospiti dei nostri servizi.

A partire dal 2013, anno di celebrazione del trentennale della cooperativa Azzurra, abbiamo consolidato i rapporti con i media riconoscendo l'importante riscontro fornito da TV locali e quotidiani del territorio che

hanno documentato e raccontato attraverso filmati e articoli di giornale l'attività svolta dalla cooperativa, con una ricaduta concreta e tangibile sia in termini di visibilità, sia di azioni da parte di enti e privati cittadini che si sono mossi a favore della cooperativa.

Nel 2018, oltre al costante aggiornamento del sito www.azzurracoop.org e alla gestione dei canali Facebook, Youtube e Instagram, la cooperativa ha attivato una diretta radio sempre attraverso il canale web:

“Radio Azzurra, un po' di tutto un po' di noi” condotta da alcuni ospiti dei servizi con la responsabile della comunicazione Federica Bonetti. La trasmissione avviene in diretta ogni lunedì alle ore 10.00.

Il valore aggiunto della nostra cooperativa è la presenza di soci volontari, che mettono a disposizione alcune loro peculiarità affiancandosi agli operatori in particolari attività di laboratorio o sportive, per le uscite ed i soggiorni estivi e invernali. Oltre agli attuali 42 soci volontari, si contano 46 volontari soci dell'associazione Azzurriamoci fondata nel 2013.

GOVERNO E STRATEGIE

Tipologia di governo

Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa in data 31.12.2018 era così composto:

Michele Gasparetti, Presidente, residente a Costa Volpino, Federica Martinazzi, Vice Presidente, residente a Civate Camuno, Antonio Fedriga, Consigliere, residente a Angolo Terme, Valentina Poli, Consigliere, residente a Darfo Boario Terme, Francesca Garatti, Consigliere, residente a Esine.

Di seguito gli articoli dello Statuto in merito al Consiglio di Amministrazione:

Art. 36 (Consiglio di Amministrazione)

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da cinque a nove, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente.

Art. 37 (Compiti del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'articolo 2365 comma secondo del codice civile.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Art. 39 (Integrazione del Consiglio)

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 cod. civ.

Sono previsti compensi per gli amministratori, pur avendo l'Assemblea Soci facoltà di determinarli ai sensi dell'art. 40 dello Statuto.

Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa:

Revisori contabili/società di revisione		
Nome e cognome	Altri dati	Data prima nomina
Tonsi Renato	residente a Pisogne	29/04/2008

Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nell'anno 2018 si è riunito 13 volte e la partecipazione media è stata del 97 %

Per quanto riguarda l'assemblea, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2016	01/02/16	23,52%	6,25%	1.Possibile partecipazione di Azzurra ad una coop. di tipo B. 2.Piano strategico per il prossimo triennio.
2016	27/05/16	29,41%	0%	1.Presentazione del Bilancio Sociale sintetico 2015. 2.Presentazione del Bilancio d'esercizio 2015. 3.Rinnovo del consiglio di amministrazione. 4.Nomina del revisore dei conti.
2016	26/07/16	14,70%	0%	1.Approvazione Bilancio Sociale 2015.
2017	19/04/2017	47 %	5%	1.Capitalizzazione Azzurra 2. regolamento ristorni 3.fusione per incorporazione cooperativa culturale Artogne 4. progetto residenza anziani autonomi 5. compenso amministratori 6. struttura organizzativa Azzurra
2017	10/05/2017	33%	9%	1.Approvazione quota ristorni proposta dal CdA 2. approvazione bilancio di esercizio 2016 3. presentazione piano strategico e sviluppo con delibere conseguenti 4. approvazione quota interessi prestito sociale 5. varie ed eventuali
2017	12/07/2017	44%	9%	1. Approvazione del Bilancio Sociale 2016 2. conferma nomina sesto membro cd 3. presentazione nuova struttura della cooperativa 4.richiesta compenso amministratore Gio Lodovico Baglioni e delibere conseguenti
2017	10/10/2017	34%	5%	1.Delibere in ordine composizione Consiglio di Amministrazione in virtù delle dimissioni di Trotti 2. Aggiornamento sul nostro immobile in Piazza Matteotti e conseguente gruppo di lavoro 3. acquisto nuovo pulmino
2017	30/11/2017	33%	3%	1.Situazione immobile piazza Matteotti e incontro con architetto Archetti 2.Approvazione quota di interessi per prestito sociale
2018	17/04/2018	30%	1,5%	1.Approvazione bilancio di esercizio 2017 2.Approvazione nuovo regolamento prestito sociale 3.varie ed eventuali
2018	16/07/2018	33%	6%	1.Approvazione bilancio sociale 2017 2.Approvazione compenso amministratori 3.varie ed eventuali
2018	19/09/2018	52%	16,9%	1.Delibera ai sensi dell'art.2502 del codice civile, in ordine al progetto di fusione mediante incorporazione della società "Cooperativa Socio Culturale" - società cooperativa con sede in Artogne via Geroni n.2 nella cooperativa "Azzurra- società cooperativa sociale onlus" con sede in Darfo Boario terme in via quarteroni n.10, conformemente al progetto di fusione redatto dal cda con conseguente approvazione del citato progetto di fusione.

I dati percentuali relativi alla partecipazione sono stati calcolati senza tener conto dei 26 soci acquisiti tramite la fusione, di fatto iscritti nel libro soci al 31/12/2018; ciò avrebbe falsato il dato reale in quanto l'incorporazione della società "Cooperativa Socio Culturale" approvata dai soci con l'assemblea del 19/09/2018 è formalmente avvenuta in data 17/12/2018.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

	Strategia	Obiettivi operativi	Risultati
Struttura organizzativa	<p>RIDEFINIRE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI MEDIO PERIODO</p> <p>MIGLIORARE L'ATTRATTIVITA' della COOPERATIVA</p>	<p>Consolidamento nuova struttura organizzativa. Creazione documento organizzativo della cooperativa secondo il modello "per processi"</p> <p>Mantenere requisiti per il sistema qualità con ente accreditatore R.I.N.A.</p> <p>Adeguamento al nuovo strumento di gestione sulla protezione dei dati personali</p> <p>Erogare il maggior numero di prestazioni per il maggior numero di persone</p>	<p>Completata stesura del documento organizzativo nei primi mesi del 2018.</p> <p>L'audit eseguito dal consulente il 7 giugno 2018 ha dato esito ad una valutazione conforme ai requisiti definiti in relazione ai criteri prefissati.</p> <p>Tre dipendenti sono stati formati.</p> <p>Scelto come consulente alla gestione della protezione dei dati personali la Cooperativa COESI di BG.</p> <p>Iniziata la stesura del manuale organizzativo per la gestione dei dati personali.</p> <p>Favorire nuovi ingressi.</p> <p>Apportate alcune migliorie agli ambienti</p> <p>Potenziato visibilità sul territorio attraverso ampliamento collaborazioni, nuove attività di comunicazione (web radio), eventi e progetti.</p> <p>Creazione lista di attesa</p>
I soci e le modalità di partecipazione	<p>DEFINIRE OBIETTIVI QUALITATIVI ANCHE ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE DI STANDARD DI RIFERIMENTO</p>	<p>Ridefinire la mappa dei servizi offerti attraverso l'aggiornamento delle carte dei servizi.</p> <p>Monitorare la soddisfazione degli utenti attraverso l'elaborazione di test numerici.</p> <p>Monitorare la soddisfazione degli operatori attraverso l'elaborazione di test numerici.</p>	<p>Le Carte dei Servizi sono state tutte aggiornate utilizzando uno schema comune</p> <p>Per tutti i servizi residenziali e semi-residenziali sono stati somministrati i questionari di soddisfazione. .</p> <p>Sono stati incontrati a campione 15 dipendenti. E' stato somministrato a tutti i dipendenti un test di valutazione</p>
La produzione, le caratteristiche e la gestione dei servizi.	<p>CDD</p> <p>MIGLIORARE LA GESTIONE DEL SERVIZIO</p>	<p>Consolidare rapporti con le famiglie attraverso l'incremento della partecipazione delle famiglie agli incontri e alla vita cooperativa.</p> <p>Migliorare il clima lavorativo dell'equipe</p> <p>Migliorare il grado di soddisfazione degli utenti</p> <p>Mantenere i requisiti gestionali</p>	<p>Nel corso del 2017 sono stati l'equipe ha proposto alle famiglie due incontri in plenaria con tutte le famiglie che hanno avuto scarsa adesione. Pertanto l'equipe concorda nel preferire gli incontri individuali che son stati due per ciascuna famiglia</p> <p>Garantita la supervisione</p> <p>E' stato inserito il questionario per gli ospiti</p> <p>Superato per il CDD il controllo sull'appropriatezza dei progetti individualizzati degli ospiti e il mantenimento dei requisiti strutturali.</p>
	<p>SFA/SET</p> <p>CONTINUARE IL PERCORSO DI REVISIONE DEL SERVIZIO</p>	<p>Gestione del cambiamento organizzativo/di governance</p> <p>Mantenimento dei requisiti gestionali</p>	<p>Assegnato il ruolo del coordinatore</p> <p>Inserimento di un tirocinante da K-PAX e di una volontaria del servizio civile del progetto di SOLCO</p> <p>Superato il controllo strutturale e il mantenimento dei requisiti strutturali.</p> <p>Accreditamento con il territorio dell'Alto Sebino per l'erogazione del servizio S.F.A.</p>

	CSE MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO	gestione del cambiamento organizzativo Gestione del cambiamento organizzativo/di governance Migliorare della qualità della vita degli ospiti Miglioramento qualità lavorativa dipendenti	Assegnato il ruolo di coordinatore Inserimento di un tirocinante da K-PAX e di una volontaria del servizio civile del progetto di SOLCO Nomina nuovo educatore Continua la formazione sul costrutto "Qualità della vita" Questionari e colloqui RRU
	CSS MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO	Migliorare la qualità della vita degli ospiti	Continua la formazione sul costrutto "Qualità della vita"
Migliorare la qualità del servizio		Approvata la ristrutturazione dei servizi igienici degli ospiti entro il primo semestre dell'anno. Superamento della fase di accreditamento all'erogazione del servizio per il territorio camuno. Modificata la carta dei servizi in base ai nuovi criteri di accreditamento.	
Miglioramento qualità lavorativa dipendenti		Supervisione, somministrazione questionari e colloqui RRU	
La pianificazione economico-finanziaria	MIGLIORARE LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA	Migliorare la definizione dei centri di costo	Avviata la gestione attraverso la definizione dei nuovi centri di costo portano in evidenza con maggiore chiarezza l'andamento dei servizi
Rapporti con il volontariato	MIGLIORARE GESTIONE VOLONTARI	Inserito nell'organigramma ruolo del Responsabile Sociale	Nel corso del 2018 è stato assegnato il ruolo di Responsabile Sociale; la persona individuata ha però nel corso dello stesso anno rassegnato le proprie dimissioni.
Formazione	DEFINIRE OBIETTIVI E METODI FORMATIVI IN RELAZIONE ALLE RISORSE UMANE ED AGLI OBIETTIVI DI LUNGO e MEDIO PERIODO	Avviare formazione prevista dal piano formativo 2018 Redarre il piano formativo 2019 in base agli obiettivi che si intendono perseguire e in relazione al bisogno emergente dai diversi portatori di interessi.	Proseguita durante il 2018 per tutto il personale il corso sulla qualità della vita. Rispettato il piano formativo previsto.

L'organigramma per processi sta alla base della nuova struttura organizzativa della cooperativa Azzurra e rende graficamente palese come i protagonisti siano i processi e non le singole persone, in quanto responsabili di funzioni. In questa ottica in ogni ambito/processo le azioni dei singoli coinvolti mirano a raggiungere obiettivi comuni con l'apporto di ciascuno.

La gestione per processi, evidenzia la corresponsabilità delle azioni e delle scelte, rendendo più collaborative le persone all'interno dell'organizzazione.

Questa visione consente di dichiarare e descrivere come i processi all'interno di Cooperativa Azzurra nascono, si sviluppano e danno energia al sistema di cui facciamo parte.

L'approccio per processi non è di facile applicazione perché richiede di far leva sui cambiamenti strutturali (lavoro in team) e culturali mediante una maggiore responsabilizzazione delle persone.

Resta pertanto un lavoro in divenire.

Ruoli in Cooperativa Azzurra al 31.12.2018

CdA:

Presidente: Michele Gasparetti

Vice Presidente: Federica Martinazzi

Consigliere: Francesca Garatti

Consigliere: Valentina Poli

Consigliere: Antonio Fedriga

Direttore: Raffaello Franceschinelli

Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione : Aldo Barbieri

Medico del Lavoro: Dott. Giovanni Di Pisa

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Giuseppe Zeziola

Responsabile Risorse umane: Raffaello Franceschinelli

Referente Sistema Qualità e Controllo: Raffaello Franceschinelli

Referente Bilancio Sociale: Nicoletta Lorenzetti

Coordinatore Amministrativo: Barbara Gregorini

Coordinatore della Formazione: Eugenia Francesca Zanardini

Coordinatore Progetti: Eugenia Francesca Zanardini

Coordinatore CDD: Loretta Cominini

Coordinatore CSS: Marianna Minini

Coordinatore CSE-SFA-SET: Aldo Barbieri

Coordinatore Servizi Territoriali: Eugenia Francesca Zanardini

Responsabile approvvigionamenti: Francesca Garatti

Referente comunicazione: Federica Bonetti

Tavolo di Coordinamento (tutti i coordinatori dei servizi; Direttore coordinatore del tavolo di lavoro).

Nel corso dell'anno 2018 due figure ritenute strategiche, il responsabile sociale ed il responsabile per il sistema qualità, hanno rassegnato le loro dimissioni.

PORTATORI DI INTERESSI



	Tipologia di relazione
<i>Rete di sistema cooperativo</i>	<i>Chi si occupa di favorire lo sviluppo e la collaborazione della cultura e della realtà cooperativa</i>
<i>Stakeholder che hanno responsabilità cruciali su tematiche sociali</i>	<i>Soggetti che hanno impatti e responsabilità molto forti nel determinare scelte, decisioni e orientamenti in proposito alle tematiche sociali e socio-sanitarie</i>
<i>Stakeholder di missione</i>	<i>Coloro che usufruiscono dei servizi e progetti della cooperativa, le loro reti sociali e territoriali</i>
<i>Reti territoriali</i>	<i>Soggetti organizzati che collaborano con la cooperativa per la realizzazione di progetti e servizi sui territori d'appartenenza.</i>
<i>Stakeholder che rendono possibile l'operato della cooperativa</i>	<i>Chi ha un interesse legittimo o potenziale rispetto alle scelte della cooperativa e che ha una responsabilità specifica rispetto alla sopravvivenza e la sostenibilità dell'organizzazione stessa.</i>
<i>Rete economica</i>	<i>Chi garantisce la presenza di strumenti economici e materiali per le attività e la gestione della cooperativa</i>
<i>Media e comunicazione (Responsabile Comunicazione)</i>	<i>Chi si occupa della comunicazione e della divulgazione di progetti, iniziative ed azioni della coop che necessitano di visibilità.</i>

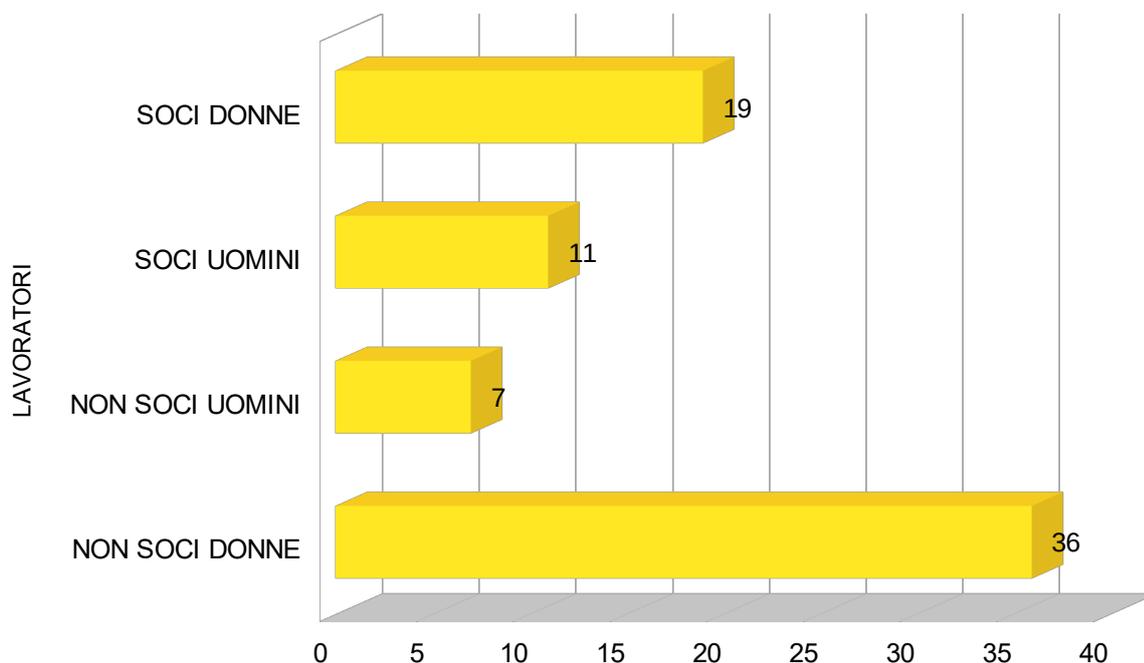
RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

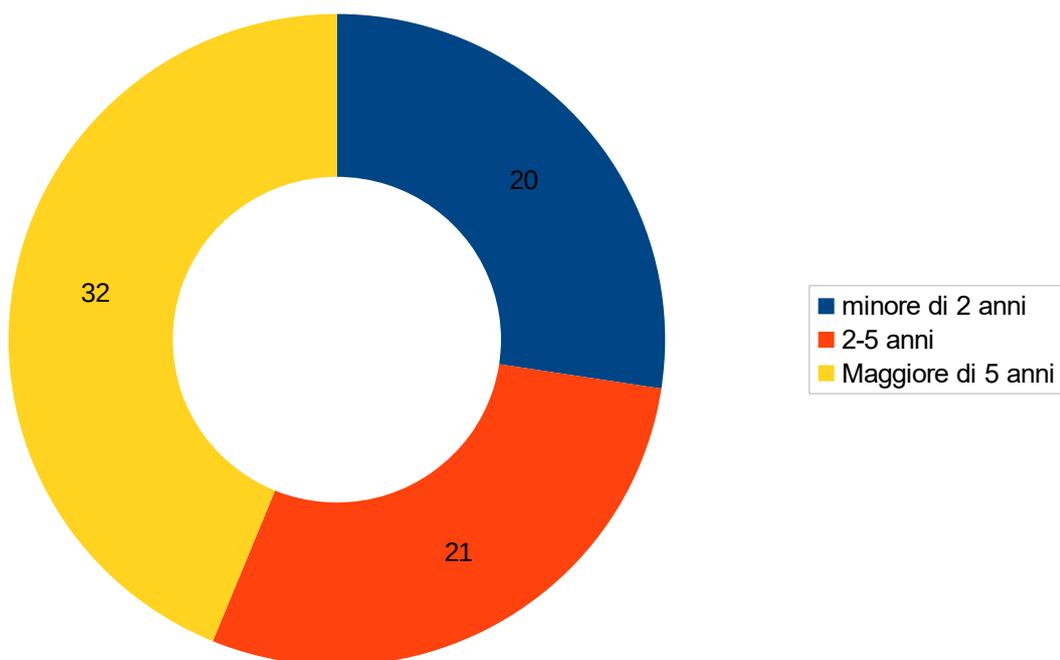
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori al 31/12/18 è 73



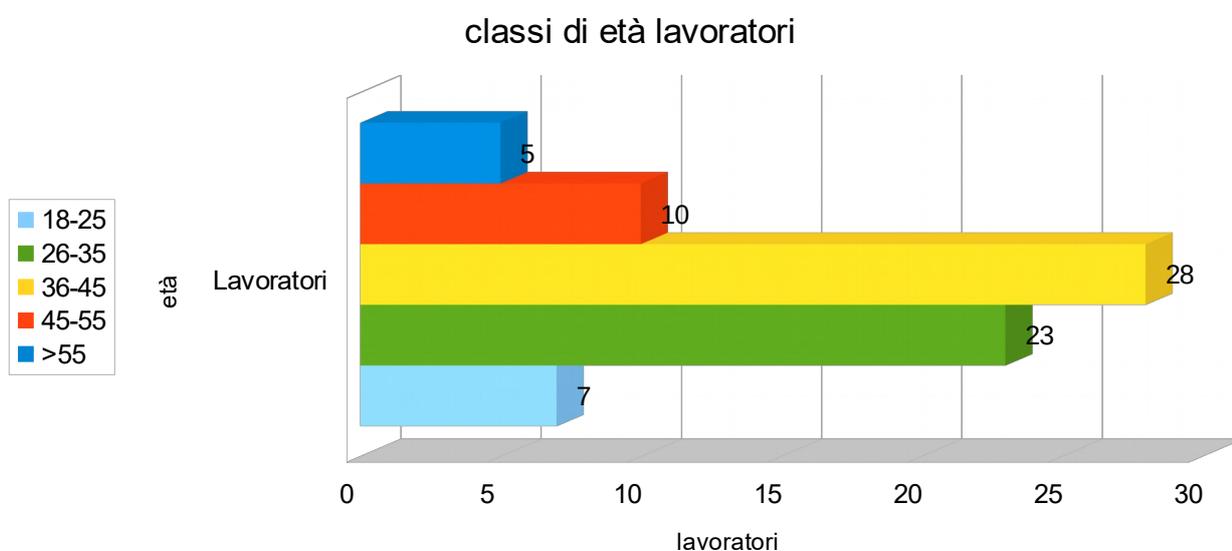
Appare evidente la necessità di incrementare il numero dei soci lavoratori. La Direzione per questo si impegna ad attivare un processo di coinvolgimento di tutti i lavoratori sulla mission della Cooperativa attivando sia processi formativi ad hoc (azione iniziata con il Corso Introduttivo all'impiego delle Matrici Ecologiche e dei Sostegni) che strumenti di informazione interna finalizzati a migliorare la conoscenza del ruolo del socio come attore di sviluppo.

Anzianità lavorativa



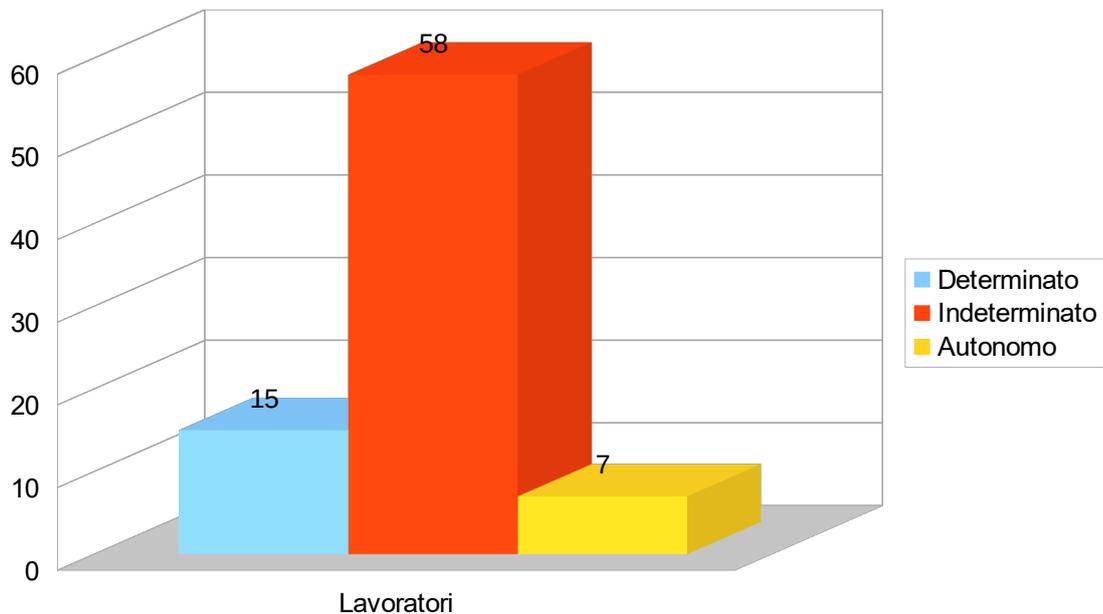
I dati mostrano che più della metà dei lavoratori di cooperativa Azzurra ha una anzianità di servizio superiore ai due anni e maggiore di 5 anni. La cooperativa privilegia la fidelizzazione dei propri operatori ritenendola una politica che garantisce la qualità del Servizio ed è potenziale premessa al coinvolgimento dei lavoratori nella base sociale.

Classi di età



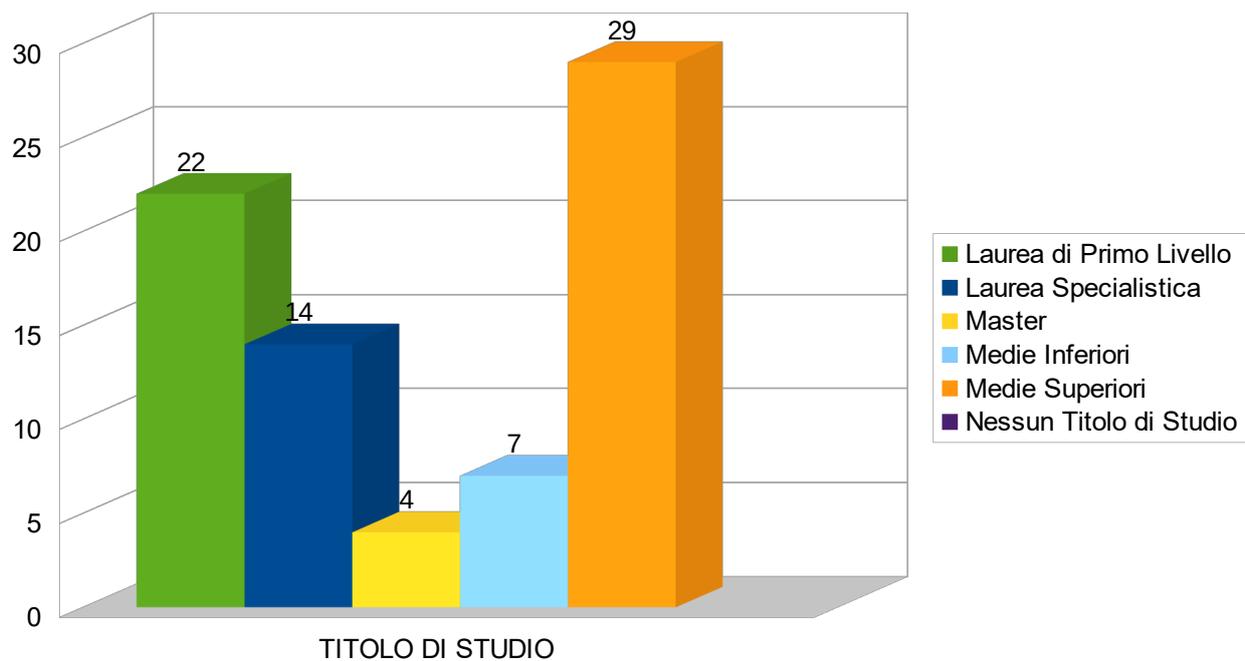
Negli ultimi anni si assiste ad un aumento dell'età media degli operatori; ciò potrebbe derivare dalla politica di fidelizzazione e dallo scarso turn over all'interno della cooperativa.

Rapporto lavoro



Il costante impegno della Cooperativa Azzurra nella politica di favorire la fidelizzazione dei lavoratori attraverso l'applicazione, laddove possibile, del contratto a tempo indeterminato è visibile anche per l'anno 2018. I lavoratori autonomi sono una serie di professionisti che aggiungono specificità e qualità ai nostri servizi. Si tratta di figure altamente specializzate che svolgono azioni mirate: neuropsichiatra, arte terapeuta, esperta di comunicazione, fisioterapista, esperta di coordinamento e servizi scolastici, medico, psicoterapeuta per supervisione equipe.

Titolo di studio



Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	1	3	15	51	2	1
Perc. sul tot. dei lavoratori	1,36%	4,1%	20,5%	69,6%	2,7%	1,36%

La Cooperativa realizza servizi che richiedono il rispetto di standard regionali specifici per gli operatori, in tal senso il livello di inquadramento rispetta quanto previsto dal C.C.N.L. in merito alla specifica mansione.

Cittadinanza

Italiana per 72 lavoratori

1 lavoratore extra-comunitario

Formazione

Nell'anno 2018 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 73 su un totale di 73

Attività di formazione e aggiornamento

Formazione	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti
Titolo: Informativa privacy Descrizione: Il dipendente neo assunto autorizza o meno il trattamento dei suoi dati personali e/o divulgazione delle proprie immagini durante le attività e/o eventi organizzati dalla Coop. Azzurra Obiettivi: Tutti i dipendenti sono messi a conoscenza delle nostre procedure per evitare possibili disguidi Metodo di lavoro: Al dipendente neo assunto si mostra il foglio della privacy, lo si fa leggere e, dopo averlo compilato e barrato con 1 delle 2 opzioni, lo si fa firmare. Si archivia la copia nel fascicolo del dipendente	70	70
Titolo: Informativa sul contratto e regolamento Descrizione: Al dipendente neo assunto viene letto il contratto stipulato in ufficio; a seguito approvazione del dipendente, lo stesso procede alla firma. Obiettivi: Rendere trasparente l'operato che andrà a svolgere e il suo rapporto di lavoro Metodo di lavoro: Si consegna copia del contratto al dipendente neo assunto che, una volta letto il contratto, approvato, lo firma. Copia viene data al dipendente, copia archiviata nel suo fascicolo. Il regolamento della nostra Coop. è appeso alla bacheca dell'ufficio amministrativo per qualsiasi consultazione.	4	4
Titolo: Corso di formazione specifica ai lavoratori di rischi medio Descrizione: Formazione su rischi infortuni, rischi biologici, movimentazione manuale pazienti, procedure sicurezza con riferimento al profilo specifico ed ai rischi individuati nel DVR. Obiettivi: L'obiettivo della formazione specifica dei lavoratori a rischio medio, in rispetto dell'Accordo Stato Regioni in vigore dal 26 gennaio 2012 è fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore di aziende di rischio medio e conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro. Metodo di lavoro: Lezione Frontale in aula con test finale di verifica dell'apprendimento	48	6
Titolo: SEXHABILITY Descrizione: Convegno annuale sulla sessualità delle persone disabili Obiettivi: aggiornamento e confronto tra varie figure. Fornire agli operatori dei servizi consulenze e informazioni sui progetti per l'affettività e sessualità delle persone disabili Metodo di lavoro: plenarie e work-shop	91	13
Titolo: La psicopatologia adolescenziale Descrizione: definizione, sintomatologia, approcci Obiettivi: implementare le competenze degli educatori all'approccio con il minore con psicopatologia Metodo di lavoro: lezioni frontali, lavori in gruppo, analisi di caso	96	12
Titolo: Benessere nei luoghi di lavoro Descrizione: condivisione di esperienze vissute durante il lavoro; condivisione dei vissuti personali e ricerche di soluzioni alternative. Obiettivi: potenziare la comunicazione all'interno del gruppo di lavoro; ridurre e prevenire le situazioni di conflitto non costruttivo e promuovere modalità di confronto costruttive Metodo di lavoro: supervisione delle dinamiche di gruppo	340	20
Titolo: il lavoro con le famiglie Descrizione: attraverso lo sguardo esterno di una psicoterapeuta ex giudice onorario tribunale minori e i membri dell'equipe, vengono riletti gli interventi domiciliari Obiettivi: sostenere gli educatori nel loro lavoro con le famiglie. Metodo di lavoro: analisi di caso e formazione frontale	84	7

Formazione	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti
Titolo: ICF nella scuola. Descrizione: la formazione vuole offrire un'introduzione allo strumento, alla sua filosofia e approccio e alla sua applicazione in ambito scolastico Obiettivi: fornire agli operatori della scuola strumenti e indicazioni teoriche e metodologiche per l'applicazione della griglia di osservazione e progettazione ICF nel contesto scolastico Metodo di lavoro: lezione frontale e laboratorio sullo strumento	30	10
Titolo: Progettare la qualità della vita nei servizi per le persone con Disabilità Descrizione:- Il costrutto di bisogno di sostegno; Modello del bisogno di sostegno; La Mission della cooperativa e dei servizi;; Definire e classificare le attività operative del servizio; Carte del servizio; Il Processo di presa in carico dell'utente Obiettivi: conoscenza approccio e sua applicazione Metodo di lavoro: lezioni frontali, lavoro in gruppo; studio di caso	532	7
Titolo: I disturbi dello spettro autistico: approcci Descrizione: I disturbi dello spettro autistico, approccio operativo, l'esperienza di Spazio Autismo; interventi diversificati per fasce d'età Obiettivi: conoscenza approccio e sua applicazione Metodo di lavoro: lezioni frontali, lavoro in gruppo; studio di caso	120	30
Titolo: Convegno internazionale, Prendiamoci cura di me: pratiche e innovazioni in tutela minori Descrizione: il convegno vuole proporre un dibattito tra i vari professionisti sul coinvolgimento delle famiglie nei percorsi di tutela e sul benessere degli operatori coinvolti Obiettivi: l'obiettivo del convegno è quello di favorire la riflessione sul coinvolgimento dei minori nei percorsi di tutela Metodo di lavoro: plenarie e work shop	32	2

Nel 2018 sono state erogate oltre 1440 ore di formazione .

Nel corso del 2018 il responsabile delle risorse umane (RRU) ha incontrato 17 dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

I colloqui hanno lo scopo di consentire una valutazione della soddisfazione lavorativa, un'analisi delle motivazioni e delle prospettive di evoluzione professionale, nonché la rilevazione dei motivi di insoddisfazione ed eventuali criticità.

Nella tabella sottostante i dati riferiti ai colloqui effettuati:

Colloqui dipendenti 2018		
CDD	6	Nel 2018 sono stati sentiti il 30% dei lavoratori a tempo indeterminato.
TERRITORIALI	5	
CSS	4	
SFA/CSE	2	
UFFICIO/LOGISTICA	0	
Colloqui dipendenti 2018	17	

L'esito degli obiettivi in merito alle risorse umane per il 2018 sono di seguito elencati:

Valorizzare le risorse interne della Cooperativa

La scelta del coordinatore dei servi SFA-SET e CSE è ricaduta su personale in forza alla cooperativa.

Favorire la mobilità lavorativa tra i Servizi

Sono state soddisfatte due richieste di spostamento tra servizi.

Monitorare la stanchezza lavorativa dei dipendenti

Obiettivo che si realizzerà nel 2019 con la valutazione dei questionari di soddisfazione del personale.

Valutazione attitudinale da parte di uno psicologo per gli aspiranti dipendenti

Non ancora attuato

Completare i colloqui con i dipendenti

In fase di completamento

Favorire lo scambio tra i servizi

Aumentate le attività di partecipazione comune; avviato progetto ponte per il passaggio di un ospite in altro servizio della cooperativa.

Ampliare la supervisione anche ai servizi socio assistenziali

Nel quarto trimestre del 2018 è stata avviata la supervisione anche per i servizi SFA-SET e CSE

Diffondere il sistema Cooperativa attraverso l'organigramma per processi

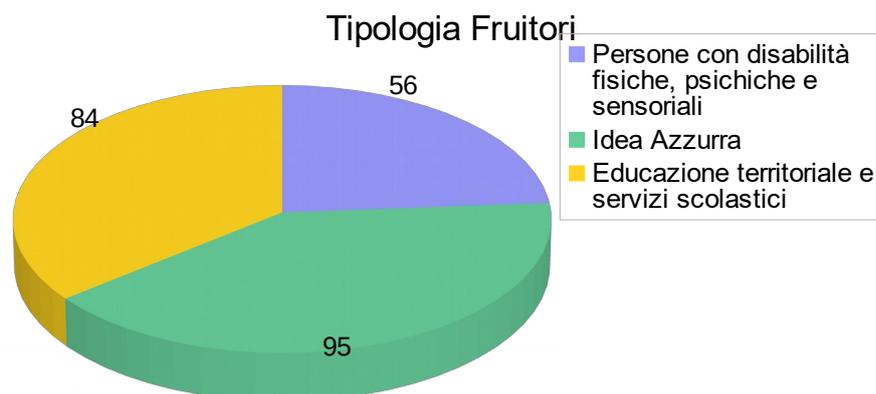
Da riproporre nel 2019.

Oltre al mantenimento ed al miglioramento degli obiettivi sopra elencati, una delle azioni dell'RRU previste per il 2019 sarà **favorire la mobilità lavorativa tra servizi** in un'ottica di impiego delle risorse umane trasversale rispetto ai bisogni specifici degli ospiti dei diversi servizi.

Mutualità

Per l'anno 2018 non è stato effettuato alcun ristorno ai soci.

Fruitori



Attività

Educazione e servizi scolastici

Di seguito sono elencati e descritti:

S.A.S.

Indirizzo: Ufficio coordinatore Via Mazzini, 90 Darfo Boario Terme

Utenti seguiti nel 2018: 62

Tipologia: territoriale

Il Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica si colloca in un quadro di garanzia del diritto/dovere all'educazione e all'istruzione per gli alunni disabili. L'istituzione scolastica è tenuta ad accogliere le persone disabili, a stendere ed attuare un Progetto Educativo individualizzato e a porre in atto azioni finalizzate alla piena integrazione: l'operatore per l'assistenza scolastica specialistica si inserisce in questa ottica di sinergia con scuola, enti locali, ATS e famiglia.

A.D.E. e S.A.D

Indirizzo: Ufficio coordinatore Via Mazzini, 90 Darfo Boario Terme

Utenti seguiti nel 2018: 22

Tipologia: domiciliare

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa offre, tramite la presenza di un educatore, un sostegno alle famiglie che hanno difficoltà a svolgere la loro funzione di cura, educazione e integrazione sociale dei figli. L'obiettivo è quello di riattivare le potenzialità genitoriali e ridare autonomia nell'accompagnamento della crescita dei minori.

Il servizio ADE opera a domicilio con interventi anche di tipo preventivo, predisposti al fine di favorire un corretto processo educativo nell'età evolutiva della persona; garantendo il recupero delle potenzialità e delle risorse del minore e della sua famiglia, anche in presenza di particolari problematiche.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare riguarda tutte quelle prestazioni di aiuto e sostegno nello svolgimento delle principali attività della vita quotidiana, volte a favorire la permanenza delle persone con difficoltà nel proprio ambiente di vita. Le attività riguardano l'assistenza alla persona e la vita di relazione.

IDEA AZZURRA

Indirizzo: via Mazzini 90 Darfo Boario Terme

Casi per consulenze, trattamenti e/o valutazione: 95

Progetti di consulenza nelle scuole province di BS e BG: 7

Percorsi di formazione che hanno coinvolto le province di BG e CN: 9

Tipologia: diurno

Il servizio Idea Azzurra ha come obiettivo quello di valutare e fornire servizi in relazione ai disturbi specifici dell'apprendimento e ai disturbi comportamentali di bambini e adolescenti. L'obiettivo del progetto è quello di fornire gli strumenti di intervento di riabilitazione dei disturbi specifici dell'apprendimento come dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia.

Il progetto Idea Azzurra opera secondo il modello "Cognitivo Comportamentale" per la gestione dei problemi legati all'apprendimento. Per la valutazione e il trattamento dei disturbi specifici dell'apprendimento e dei disturbi comportamentali, si fa riferimento alle Linee Guida in materia e alle più recenti indicazioni della Consensus Conference.

Il centro nella veste dei suoi operatori è inoltre associato AIRPA – Associazione Italiana per la Ricerca nella Psicopatologia dell'Apprendimento.

Aree d'intervento:

potenziamento dei prerequisiti dell'apprendimento scolastico; riabilitazione del processo di lettura, scrittura e calcolo; terapia cognitivo comportamentale; potenziamento del problem solving; potenziamento della comprensione del testo e del metodo di studio; training sull'utilizzo di software compensativi come software di sintesi vocale o di videoscrittura; training sul mantenimento dell'attenzione, gestione dell'impulsività; consulenza PDP e colloqui scolastici; individuazione, installazione e formazione all'uso di strumenti informatici; orientamento scolastico; formazione genitori e insegnanti; consulenza e sostegno psicologico per familiari; trattamenti logopedici; visite neuropsichiatriche; home work tutor a domicilio.

Persone con disabilità fisica psichica e sensoriali

I servizi di cooperativa Azzurra che si occupano di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale sono elencati e descritti di seguito:

SFA e SET

Indirizzo: via Mazzini 90 Darfo Boario Terme

Utenti seguiti nel 2018: 16

Tipologia: diurno

SFA - Servizio di Formazione Autonomia

Il Servizio di Formazione all'Autonomia è finalizzato al processo di crescita evolutiva di abilità utili con l'intento di creare maggiore autonomia e ridurre al minimo l'impatto della disabilità nella vita relazionale. Il Servizio diurno di Formazione all'Autonomia della Cooperativa Azzurra si rivolge a persone fino ai 35 anni che manifestano leggere disabilità, lievi deficit intellettivi, esiti traumatici o patologie invalidanti. I progetti educativi sono individualizzati e personalizzati in base alle esigenze degli utenti, attraverso un'analisi dei bisogni educativi ed assistenziali. Lo Sfa garantisce inoltre interventi socio-educativi, socio-riabilitativi e assistenziali mirati non solo al miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità, ma anche della sua famiglia. Il servizio di Sfa è inoltre finalizzato alla formazione in ottica di inserimento lavorativo, attraverso tirocini e stage formativi per permettere di testare abilità professionali e attitudini. Le attività condotte dagli educatori dello Sfa sono numerose: in ambito sportivo spiccano: canottaggio, nuoto, bicicletta, atletica, calcio, basket, arrampicata e yoga. Per il mantenimento delle capacità cognitive lo Sfa organizza numerosi laboratori di poesia, filosofia e insegnamento di lingua inglese e spagnola. In ambito artistico e di espressione si articolano numerosi corsi di musicoterapia, laboratori di restauro, arte e disegno anche in collaborazione con artisti locali e con il supporto della prestigiosa "Accademia Tadini" di Lovere.

Lo SFA organizza inoltre gite, visite guidate, cene settimanali e vacanze estive al mare ed eventi finalizzati ad aumentare i processi di socializzazione e integrazione.

Il Servizio Educativo Territoriale è un servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi altamente strutturati, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima, capacità relazionali comunicative e maggiori autonomie spendibili durante la propria esistenza. E' caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi condivisi e individualizzati, con carattere permanente o determinati temporalmente. I destinatari del Servizio Educativo Territoriale sono persone giovani e adulti disabili residenti nel territorio del distretto di Vallecamonica-Sebino con potenzialità/capacità relazionali che non sono in grado di svolgere al momento della valutazione, una attività lavorativa od occupazionale in autonomia e necessitano di interventi di promozione, maturazione e consolidamento di autonomie

CDD

Indirizzo: via Quarteroni 10 Darfo Boario Terme

Utenti seguiti nel 2018: 24

Tipologia: diurno

Il Centro Diurno Disabili (CDD) Aprimondo è un servizio semi residenziale socio – sanitario accreditato in Regione Lombardia che ospita persone disabili di età compresa tra i 18 e i 65 anni. Il Servizio opera con l'intento di migliorare la qualità della vita delle persone iscritte, attraverso percorsi finalizzati a promuovere e a sviluppare le autonomie e a promuovere l'integrazione sul territorio. All'interno di questo servizio vengono erogate prestazioni socio-sanitarie costruite ad hoc sui bisogni dell'iscritto e opportunamente rendicontate all'interno di un fascicolo individuale, frutto di riflessioni e di azioni educative individuate all'interno di un'equipe multidisciplinare. E' garantito il TRASPORTO degli utenti dalla sede abitativa al Centro Diurno, e viceversa, con mezzi idonei di proprietà della Cooperativa Azzurra.

Posti Accreditati: 25 persone

CSS

Indirizzo: via Quarteroni 10 Darfo Boario Terme

Utenti seguiti nel 2018: 10

Tipologia: residenziale

Comunità Socio sanitario - La Fragola (CSS)

La Comunità Socio Sanitaria La fragola è un servizio residenziale attivo 365 giorni all'anno accreditato dal sistema socio sanitario della regione Lombardia. Il Servizio opera con l'intento di migliorare la qualità della vita delle persone iscritte attraverso percorsi finalizzati a promuovere e a sviluppare le autonomie e l'integrazione sul territorio.

La comunità socio sanitaria definisce ed attua progetti individualizzati finalizzati al conseguimento o al mantenimento delle principali autonomie personali e sociali.

Posti Accreditati: 10 persone

CSE

Indirizzo: via Mazzini 90 Darfo Boario Terme

Utenti seguiti nel 2018: 4

Tipologia: diurno

Il Centro Socio Educativo un servizio sociale territoriale che interviene con progetti socio-educativo rivolti a disabili fra i 16 e i 65 anni di età. Il servizio è di tipo diurno ed è mirato al potenziamento delle autonomie personali e di integrazione sociale.

Servizio a protezione medio-alta, normato dal Dgr. N°20943 del 16 febbraio 2005

Il servizio offre interventi socio educativi mirati e personalizzati, articolati in un Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) per ogni ospite, finalizzati all'autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale.

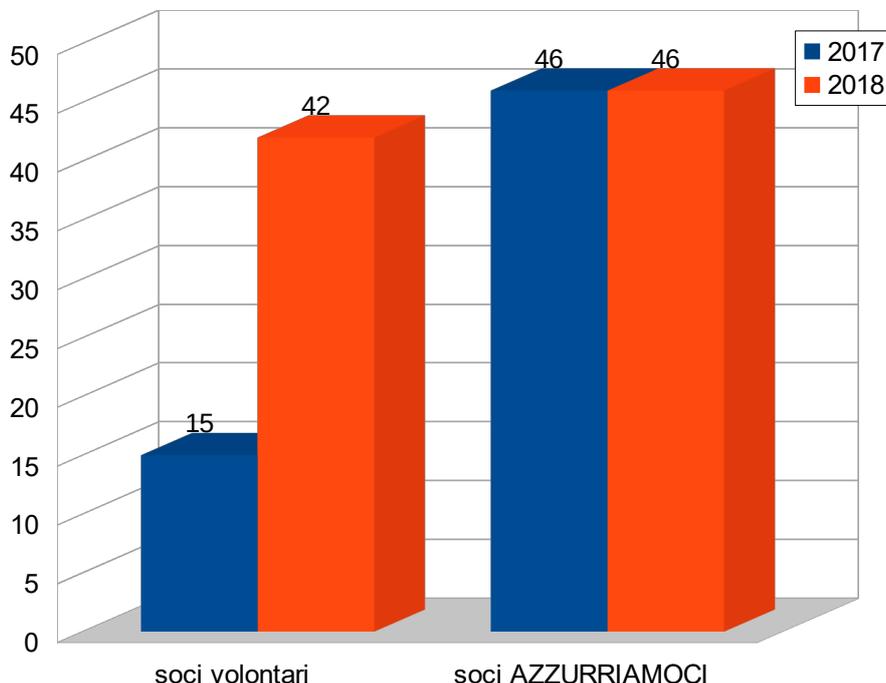
Dal 2014 è certificato nel Sistema Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008

Altre risorse umane

Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2018 in cooperativa è stato pari a 88, così suddivisi:

46 soci di AZZURRIAMOCI organizzazione di volontariato e 42 soci volontari di cui 26 acquisiti con l'incorporazione della società "Cooperativa Sociale culturale" di Artogne.



La Associazione Azzurriamoci nel 2018 ha confermato il numero di iscritti in 46.

Questo è in linea con il bisogno a cui risponde Azzurriamoci di accogliere i volontari dei nostri servizi, offrendo loro una copertura assicurativa.



I volontari di Azzurriamoci trovano uno spazio dove poter manifestare le proprie esigenze, durante le assemblee che vengono convocate periodicamente dal Presidente della Associazione. La associazione è dotata anche di un proprio CdA.

Nel corso del 2018 i volontari di Azzurriamoci e di Azzurra hanno sostenuto i servizi nelle attività di teatro, cucina, soggiorni, trasporti, uscite serali, tempo libero e sport.

Nel 2018 è continuata l'esperienza sportiva di attività di **basket inclusivo** degli "Strinati Baskin Vallecamonica" nata grazie alla iniziativa di alcuni volontari di Azzurriamoci.

La cooperativa Azzurra sostiene l'iniziativa concedendo l'uso dei pulmini per le trasferte.

Servizio civile volontario

Nell'agosto 2018 è stato finanziato il nuovo progetto per il bando Servizio Civile Universale "SOCIAL GRAFFITI"

Tale progetto fa parte di quelli presentati da Confcooperative- Federsolidarietà Nazionale al bando 2018 del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile.

Nello specifico per le Cooperative di Solco Camunia che si occupano di disabilità, quindi Azzurra, Arcobaleno e Cardo, sono stati finanziati 7 posti, 2 in più rispetto al precedente bando del 2017. La Cooperativa Azzurra ha richiesto 3 volontari, uno in più rispetto al precedente progetto.

L'esperienza positiva dell'anno precedente è rappresentata da un dato non scontato ma molto significativo: le due volontarie sono rimaste legate e collaborano attivamente con i servizi e le attività della Cooperativa Azzurra, Virginia come socia volontaria e Roberta come socia dell'associazione Azzurriamoci.

Si è quindi scelto di collocare un volontario per i servizi SFA/SET, CSS e CDD.

Il servizio CSE durante la progettazione era ancora nella fase di accreditamento che si concluderà presumibilmente nei prossimi mesi.

Nel novembre 2018 si sono svolti i colloqui di selezione previsti, dei 13 candidati sono state scelte 4 ragazze e 3 ragazzi.

Per la Cooperativa Azzurra è stato inserito un volontario nel servizio CSS, una volontaria nel servizio CDD un'altra volontaria nel servizio SFA/SET. Già dai primi mesi abbiamo avuto la conferma del valore di tale esperienza, per i servizi, per i nostri utenti, per la Cooperativa stessa.

L'esperienza del Servizio Civile non è solo un valore aggiunto per i nostri servizi e per le persone che li frequentano, ma è anche parte dell'impegno e del mandato che Cooperativa Azzurra deve garantire, avendo sottoscritto il contratto di impegno etico per il Servizio Civile.

Questo, non solo fa della Cooperativa un ente educativo e formativo anche per i volontari, ma responsabilizza gli operatori, i soci ad educare e valorizzare i giovani cittadini che scelgono di svolgere un anno di Servizio Civile nella nostra Cooperativa. I volontari non solo entrano in contatto con una realtà lavorativa che spesso non conoscono, con l'organizzazione dei servizi alla persona e la sua complessità, ma possono acquisire competenze ed esperienze spendibili per il loro futuro. Inoltre possono, a loro volta, mettere al servizio della Cooperativa le loro competenze ed un punto di vista "esterno" che può essere sempre utile.

Proiettarsi all'esterno, coinvolgere la società e i giovani, esercitando un ruolo che possa educare sull'importanza ed il rispetto della persona, può contribuire a formare cittadini partecipi e più consapevoli, questo può essere considerato uno degli obiettivi del Servizio Civile ma anche di Cooperativa Azzurra.

A gennaio del 2019 è stato presentato il progetto "SOCIAL GRAFFITI 2" se verrà finanziato con il prossimo bando, darà continuità ad un'esperienza molto importante e significativa.

Tirocini formativi e stagisti

	N	Ente inviante	Attività svolta
Progetto alternanza scuola lavoro	7	Istituto "Olivelli Putelli" Darfo B.T. Istituto d'istruzione superiore "F. Tassara- G.Ghislandi" Breno Istituto "C. Golgi" Breno Istituto "Ivan Piana" Lovere	Conseguimento competenze complementari agli obiettivi formativi scolastici; agevolazione nelle scelte professionali.
Tirocinio di inserimento lavorativo promosso da Solco Brescia	1	Accordo Cooperativa Azzurra e K-PAX	Condurre esperienza in ambiente di lavoro come figura di supporto.
Percorso educativo per studenti	1	Università Cattolica: tirocinio post-laurea per l'ammissione all'esame di stato per l'ordine degli psicologi	Osservazione e conoscenza dei disturbi specifici dell'apprendimento.
Percorso educativo per studenti	1	Università di Padova, corso di laurea in neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica.	Utilizzo e applicazione degli strumenti clinici specifici.
Tirocinio finalizzato all'inclusione sociale	1	Convenzione di tirocinio per l'inclusione sociale dell'Azienda Territoriale area servizi alla persona.	Sviluppo autonomie sociali, inclusione sociale e riabilitazione.
Percorso educativo per studenti	1	IAL Brescia , corso per educatore professionale	Conoscenza del servizio e della sua organizzazione, interazione con gli utenti per rilevazione bisogno; modalità comunicative; affiancamento operatori nelle attività previste. Conoscenza strumenti di progettazione educativa.

Il tirocinio di inserimento lavorativo ha avuto esito positivo; la cooperativa Azzurra ha convenuto l'assunzione della persona come addetto alle pulizie.

Rete sistema cooperativo

	Forme di collaborazione
COOP. IL CARDO	CO-PROGETTAZIONE
COOP. ARCOBALENO	CO-PROGETTAZIONE
CONSORZIO SOL.CO CAMUNIA	CO-PROGETTAZIONE
CONSORZIO SOL.CO AL SERIO	CO-PROGETTAZIONE
COOPERATIVA SI PUO'	SOCIA
COOPERATIVA CASA DEL FANCIULLO	SOCIA
COOPERATIVA MARGHERITA	SOCIA
FONDAZIONE Rete Sociale Camuna Onlus	CO-GESTIONE
COOPERATIVA SOTTO-SOPRA	CO-PROGETTAZIONE
COOPERATIVA LA MANO	COLLABORAZIONI
COOPERATIVA DI BESSIMO	COLLABORAZIONI

La Cooperativa partecipa attivamente al coordinamento delle cooperative che si occupano di disabilità del Consorzio Sol.Co. Camunia, condividendo strategie di rapporto sul territorio e sugli enti, attivando progettazioni condivise e collaborazioni su eventi.

Reti territoriali

	Forme di collaborazione
FONDAZIONE ANGELO MAY	CONDIVISIONE SPAZI e RISORSE , ATTIVAZIONE PROGETTI PONTE
PIA FONDAZIONE	CO-PROGETTAZIONE
POLISPORTIVA DISABILI	ATTIVAZIONE EVENTI
DIREZIONE DIDATTICA 1 DARFO	PROGETTI INTEGRAZIONE
DIREZIONE DIDATTICA 2 DARFO	PROGETTI INTEGRAZIONE
GRUPPO LAVORO HANDICAP SCUOLE SUPERIORI (GLH)	CO-PROGETTAZIONE
PARROCCHIA DI FUCINE DI DARFO BOARIO TERME	ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE
ISTITUTI COMPRENSIVI MEDIA e BASSA VALLE	PROGETTI INTEGRAZIONE
CTI di Vallecamonica	CO-PROGETTAZIONE
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE SERVIZIO
AUSER	CO-PROGETTAZIONE
ASSOCIAZIONE POST INDUSTRIALE RURALITA'	PROGETTI INTEGRAZIONE
Comune Darfo	CO-PROGETTAZIONE
Comune Pisogne	CO-PROGETTAZIONE
Comune di Gianico	CO-PROGETTAZIONE

Il consolidamento delle reti di riferimento è stato, e lo sarà maggiormente in futuro, il perno strategico attorno al quale hanno ruotato le principali collaborazioni nate e continuate nel 2018.

Media e comunicazione

Da alcuni anni la cooperativa ha avvertito la necessità di avviare un processo di programmazione e progettazione di azioni da compiere in ambito comunicativo.

Il principale obiettivo raggiunto è stato l'uniformarsi dei messaggi comunicativi proiettati all'esterno che hanno dato origine ad una continuità dialogica tra interno ed esterno coordinata e costante con un'immagine più definita della cooperativa. Questa azione ha, inoltre, permesso di rafforzare visivamente l'identità della cooperativa in modo da renderla facilmente riconoscibile; rafforzare l'identità equivale a far conoscere in modo preciso chi è la cooperativa, di cosa si occupa e la sua finalità sociale, con l'intento anche di aumentare la partecipazione dei diversi portatori di interessi intorno ai valori e ai progetti attuati da cooperativa Azzurra.

Riconoscersi in uno stesso valore e usare strategie di comunicazione efficaci si tramuta anche nella capacità di creare un forte senso di appartenenza oltre a gettare le basi per supportare azioni di fundraising e marketing.

Nel corso del 2018 l'incremento della visibilità è stato rafforzato da un costante e attento utilizzo dei canali social (Facebook, Instagram e Youtube) quantificabile con un aumento dei followers all'insights e di interazioni.

Di notevole rilevanza comunicativa c'è il consolidamento dell'ottimo rapporto con la stampa locale che anche nel corso del 2018 ha partecipato attivamente alle numerose conferenze stampa organizzate presso le nostre sedi o trasformando semplici comunicati stampa in notizie di grande risalto in grado di ampliare il raggio d'azione per il consolidamento dell'identità e garantendo una presenza costante sul territorio.

Il principio ispiratore di tali interventi è la convinzione che la Cooperativa non è, e non deve essere, la sommatoria delle azioni e dei discorsi svolti dai singoli attori che la compongono, ma deve manifestarsi come sistema che accogliendoli, li trascende, un soggetto collettivo che parla e opera con un'identità unica. La Cooperativa Azzurra deve la propria compattezza anche al fatto di risultare riconoscibile all'esterno, in modo che i soggetti che ad essa si rivolgono, o a cui essa si rivolge, abbiano una percezione unitaria e stabile nel tempo.

I progetti e gli eventi

Sexhability: bando territoriale Valle Camonica e Fondazione Comunità Bresciana. Da progetto a programma!

Il progetto New Sexhability, iniziato a Febbraio 2017, si concluderà a Gennaio 2018 ma le varie azioni intraprese non si fermeranno e il percorso continuerà.

La prima fase del progetto ha previsto l'apertura e la promozione dello sportello per le persone disabili e i loro familiari. Tale sportello, che si trova presso le sedi della Cooperativa Azzurra in via Mazzini 90 a Darfo Boario Terme ha visto l'accesso di oltre 70 persone tra famigliari, persone con disabilità, operatori dei servizi e insegnanti.

Le ore erogate dallo sportello sono state più di trecento grazie anche al contributo di ANFFAS Vallecamonica che ha messo a disposizione fondi per garantire il primo accesso gratuito.

Lo sportello è stato inoltre contattato da alcune equipe di operatori dei servizi per le persone con disabilità che hanno richiesto percorsi di formazione o di consulenza. Attualmente si stanno seguendo 6 equipe sia in Valle Camonica sia nella provincia Bresciana per un totale di circa 40 persone.

Sono nati anche alcuni percorsi di gruppo di persone con disabilità, un percorso è nato e continua grazie alla collaborazione con Spazio Autismo del Consorzio Solco Camunia di Darfo Boario Terme.

Per tutta la durata del progetto sono stati garantiti gli incontri di supervisione con il dott. Fabrizio Quattrini che ha anche incontrato i genitori in due momenti specifici organizzati a maggio e a settembre 2017.

A novembre si è organizzato l'annuale convegno Sexhability presso l'aula magna dell'Istituto Comprensivo Darfo 2 che ha visto la presenza di oltre 90 persone che si sono confrontate sul tema e in particolar modo è stato presentato il progetto sperimentale sull'assistenza sessuale in Italia.

Continua l'implementazione della pagina di Facebook e delle aree dedicate nei vari siti, si è in fase di adesione all'osservatorio nazionale sull'assistenza sessuale e si sta collaborando con l'ambito scolastico 8

per dare vita ad un percorso di formazione per insegnanti ed operatori sull'educazione affettiva e sessuale inclusiva che sarà realizzato nel 2018.

Il progetto è stato seguito con interesse dalla stampa locale, ma anche nazionale, siamo stati contattati da alcune ricercatrici che hanno voluto conoscere e inserire la nostra esperienza nei loro lavori di ricerca e abbiamo ricevuto la richiesta di alcune associazioni di famigliari e/o cooperative per capire come far partire, anche in altri territori, un'esperienza simile.

Grest estivo "E STATE INSIEME" in collaborazione con la cooperativa "Casa del fanciullo" e Istituto Comprensivo Darfo 2.

Doposcuola Angone in collaborazione con la cooperativa "Casa del fanciullo" e Istituto Comprensivo Darfo 2.

Progetto "Oltre casa" finanziato da Fondazione Bresciana prevede la realizzazione di percorsi educativi rivolti a persone con disabilità che vogliono sperimentarsi in un contesto extra-famigliare e loro famiglie.

Progetto RTI Rete trasporti Integrati L'Auser di Pisogne, i Comuni di Gianico e Darfo, la Polisportiva disabili di Valcamonica e la cooperativa Azzurra, insieme, grazie a un contributo di quasi 20 mila euro da parte della Regione, hanno dato vita al progetto «Rti», Rete trasporti Integrati, e hanno commissionato un software gestionale alla società bresciana Voxart srl: così, adesso ogni richiesta di trasporto in arrivo al Filo d'Argento verrà elaborata tenendo conto di più fattori. Prima di tutto della patologia del trasportato, quindi delle sue esigenze, per esempio se serve o meno un carrello elevatore, e del viaggio da compiere. Grazie a queste e altre informazioni accessorie, il programma identificherà il mezzo e il volontario Auser disponibile. I cinque enti coinvolti (il capofila è il Comune di Darfo) mettono complessivamente a disposizione 20 mezzi: autovetture, furgoni e minibus. Il riferimento è sempre il numero verde del Filo d'Argento, 800995988, al quale va effettuata la richiesta di trasporto.

Azzurra and friends: una camminata non competitiva organizzata in collaborazione con Associazione Dammi il 5, che ha donato un percorso di pet-therapy per circa 20 ragazzi ospiti dei servizi diurni.

Azzenda: realizzazione agenda 2018 in collaborazione con l'Associazione Ristoratori di vallecamonica.

Torneo Multi abile: questo appuntamento in memoria di Andrea Richini è giunto alla undicesima edizione. Lo scopo di questo progetto è l'integrazione attraverso il gioco del calcio con il coinvolgimento degli istituti scolastici.

Percorso di "Family farm" presso l'azienda agricola "La Castellana" di Capo di Ponte

La Cooperativa Azzurra ha inoltre partecipato a numerosi eventi tra i quali:

Festival Abbracciamondo XII edizione: evento culturale unico nel quale cittadini stranieri ed italiani possono incontrarsi e conoscersi reciprocamente, attraverso cibi e sapori tipici, prodotti artigianali, musiche e balli tradizionali, spettacoli teatrali e mostre fotografiche

Del Bene e del Bello, A CIASCUNO IL SUO PASSO Percorsi di collaborazione per un territorio accessibile: Un anno fa George Hornby, – il celebre viaggiatore su carrozzina italo-inglese, protagonista con la madre della trasmissione televisiva "io e George" – fece visita alla Valle Camonica e lanciò alcuni suggerimenti su come intervenire per rendere accessibili alle persone con disabilità i parchi archeologici del sito Unesco. Da allora, grazie al lavoro del Gruppo istituzionale di Coordinamento del sito Unesco, della Comunità Montana, dei Comuni e delle cooperative sociali della Valle Camonica, tra cui la cooperativa Azzurra, sono nati nuovi percorsi attrezzati, un logo per la valle accessibile, un catalogo di strutture idonee a ospitare persone disabili.

Bio-distretto in festa: partecipazione ad un evento eccezionale in termini di sostenibilità per il nostro territorio, che si pone vari obiettivi: conoscersi e parlare con tutti di tutto quanto è sostenibile per il nostro territorio, presentare il Bio-Distretto, ValcamonicaBio e tutta la rete dei soci ad un pubblico più grande, far conoscere i prodotti e le attività delle aziende socie e di tutte le realtà sostenibili, riflettere sul futuro dei nostri paesi e delle nostre comunità

Partecipazione ad Inaugurazione **Parchi di arte rupestre di Capo di Ponte e Paspardo** con i nuovi percorsi accessibili anche alla disabilità.

Percorsi culturali “Alla scoperta delle meraviglie storico-artistiche della Vallecamonica e del Sebino”

Partecipazione a **SPRINT CUP di Lovere**, ospitati dai canottieri Sebino.

Partecipazione ad allestimento del **Parco Vasca S.E.B. di Sellero** che è arteterapia, percorso museale e ambientale e multisensorialità.

Partecipazione a **Festival “Generazione cultura” di Darfo Boario Terme** con il progetto “I binari della quotidianità”

Collaborazione con la **Associazione Los Chicos Buenos** alla manutenzione del parchetto di Montecchio nel Comune di Darfo.

Percorsi di scoperta della flora e della fauna del Sebino e della Vallecamonica con il Naturalista Paolo Trotti.

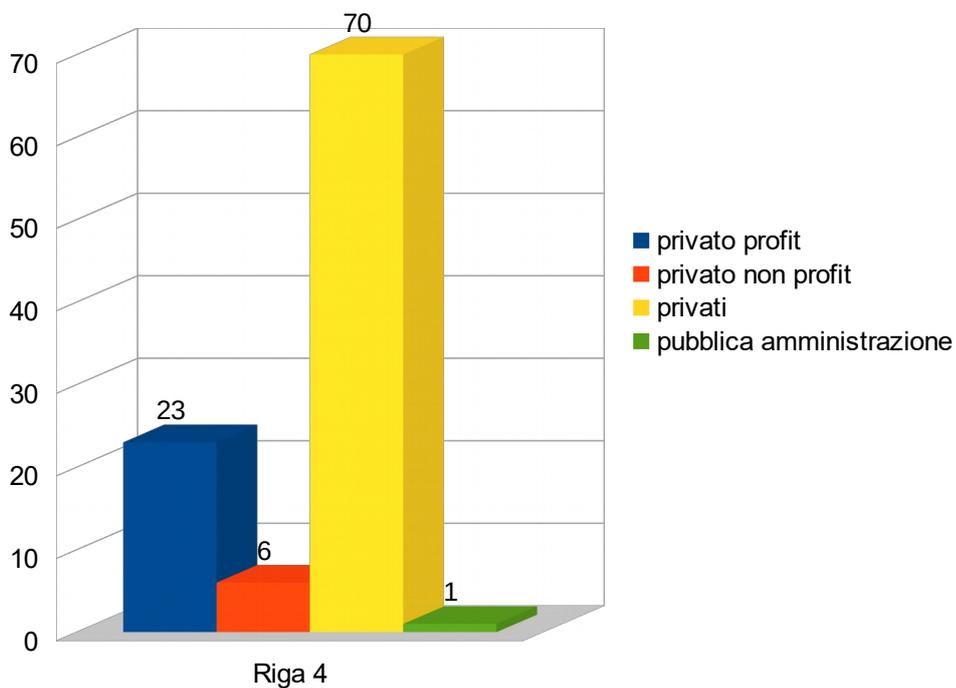
Partecipazione alla **29° edizione delle Olimpiadi sulla neve Special Olympics a Livigno**.

Partecipazione a **“Tutti ugualmente abili” giornata di basket** promossa da Polisportiva Vallecamonica con la collaborazione dell’Istituto Olivelli di Darfo.

Donatori

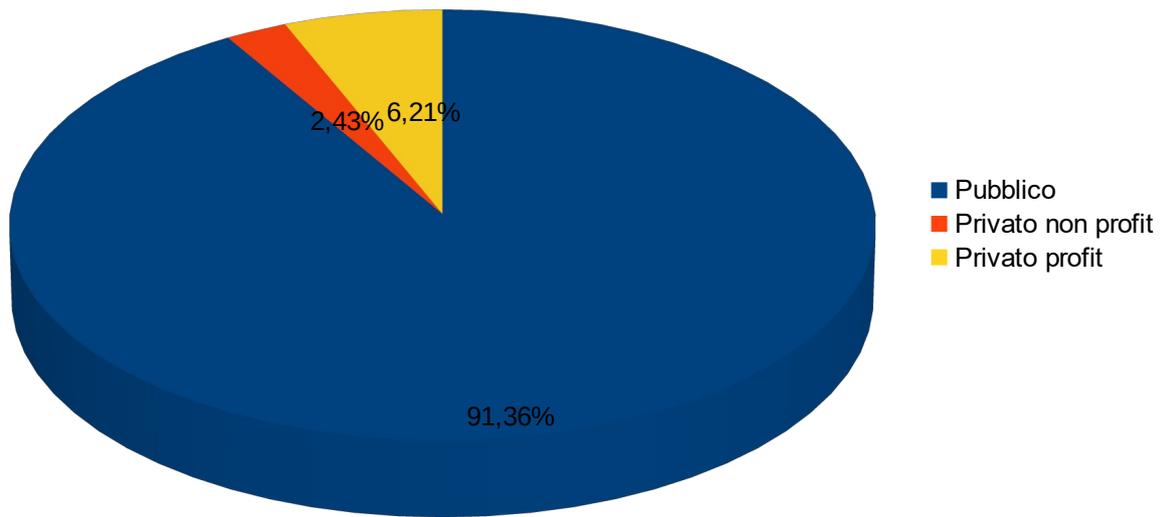
Nel 2018 abbiamo ricevuto donazioni da privati cittadini, da settore privato profit (aziende del territorio) da privato non profit (associazioni del territorio e una amministrazione pubblica locale)

Tipologia donatori, valori percentuali



Clienti/committenti

Tipologia Clienti



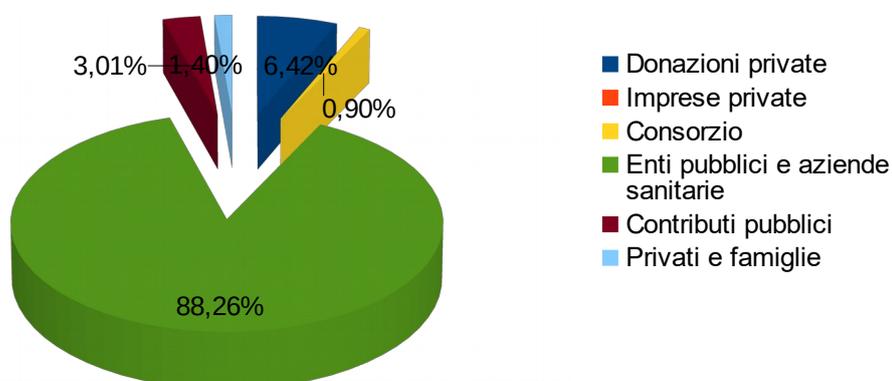
	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Pubblico		€ 1.345.546,00
Privato non profit		€ 35.881,00
Privato profit		€ 91.623,00

DIMENSIONE ECONOMICA

Valore della produzione

	2016	2017	2018
Privati e famiglie	€ 91.623,00	€ 76.789,00	€ 103.076,00
Imprese private	€ 11.180,00	€ 8.212,00	/
Consorzio	€ 6.844,00	€ 17.098,00	€ 15.471,00
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 1.345.547,00	€ 1.360.760,00	€ 1.396.474,00
Contributi pubblici	€ 26.094,00	€ 49.747,00	€ 47.921,00
Donazioni private	€ 43.331,00	€ 39.437,00	€ 23.432,00
Totale	€ 1.524.619,00	€ 1.552.043,00	€ 1.586.432,00

Produzione ricchezza 2018



	2016	2017	2018
Ammortamenti e accantonamenti	€ 10.665,00	€ 16.417,00	€ 19.416,00
Fornitori di beni da economie esterne	€ 337.414,00	€ 316.370,00	€ 316.370,00
Totale	€ 348.079,00	€ 332.787,00	€ 332.787,00

Distribuzione valore aggiunto

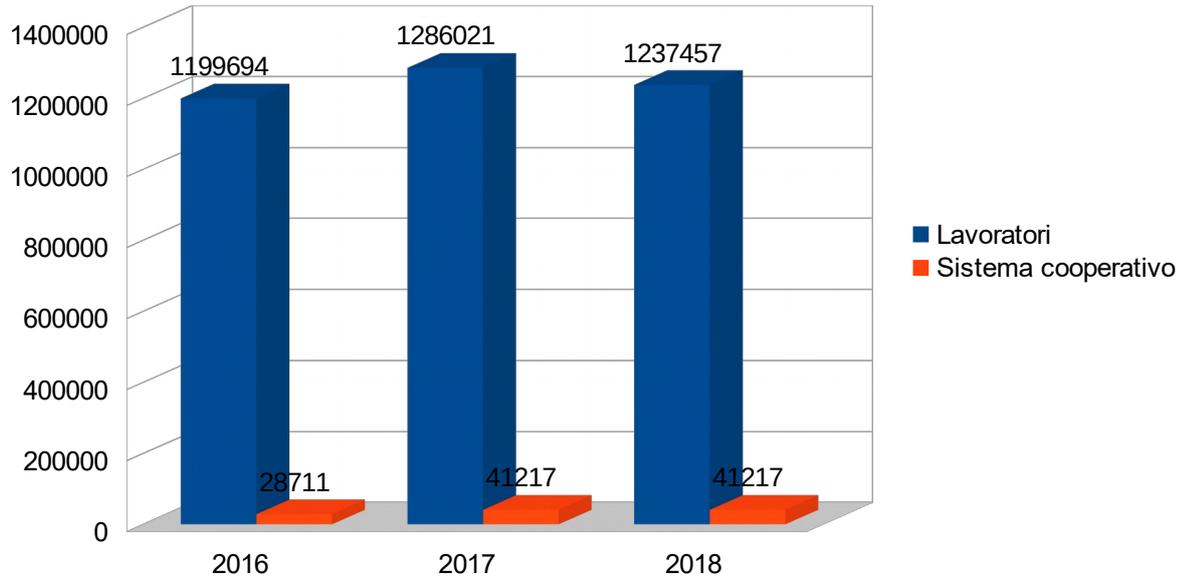
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2016	2017	2018
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	€ 19.081,00	€ 56.185,00	€ 6.960,00
Totale	€ 19.081,00	€ 56.185,00	€ 6.960,00

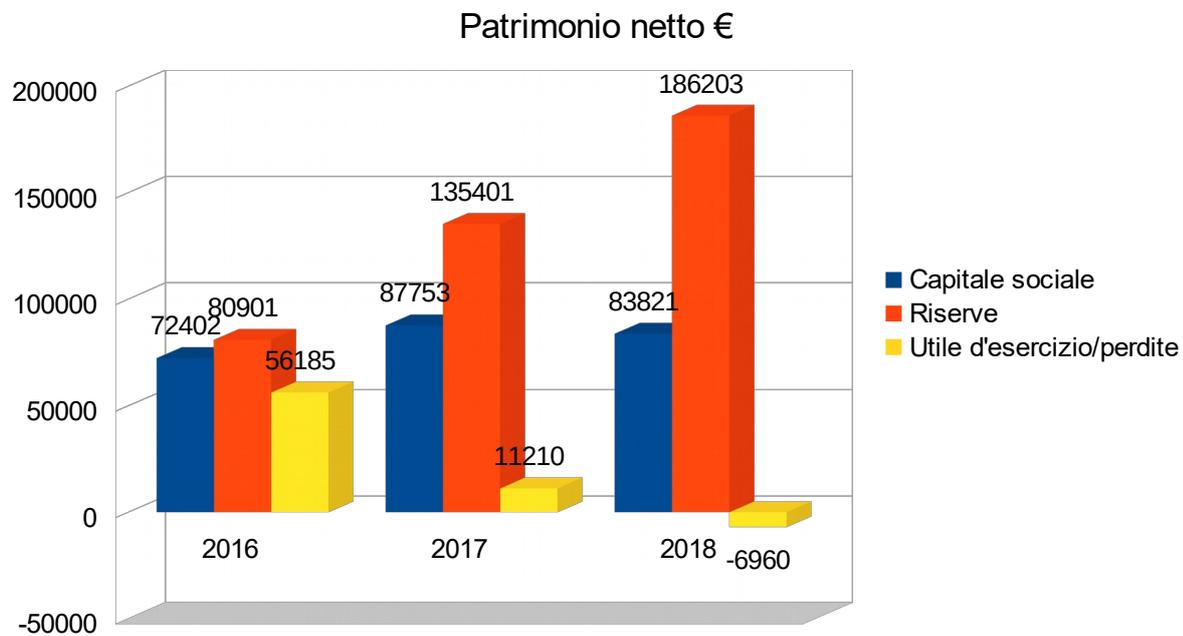
Enti Pubblici			
Tasse	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Lavoratori			
Dipendenti soci	€ 467.172,00	€ 580.130,00	€ 636.525,00
Dipendenti non soci	€ 612.157,00	€ 631.770,00	€ 600.932,00
Ristorno ai soci lavoratori	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Collaboratori	€69.003,00	€ 49.791,00	€ 55.022,00
Parasubordinati	€ 10.428,00	/	/
Occasionali	€ 36.043,00	€16.316,00	€ 11.196,00
Tirocini formativi	€ 2.833,00	€ 4.635,00	€ 2.900,00
Amministratori e sindaci	€2.038,00	€ 3.379,00	€ 2.178,00
Totale	€ 1.199.694,00	€ 1.286.021,00	€ 1.308.753,00

Distribuzione valore aggiunto nel tempo €



Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

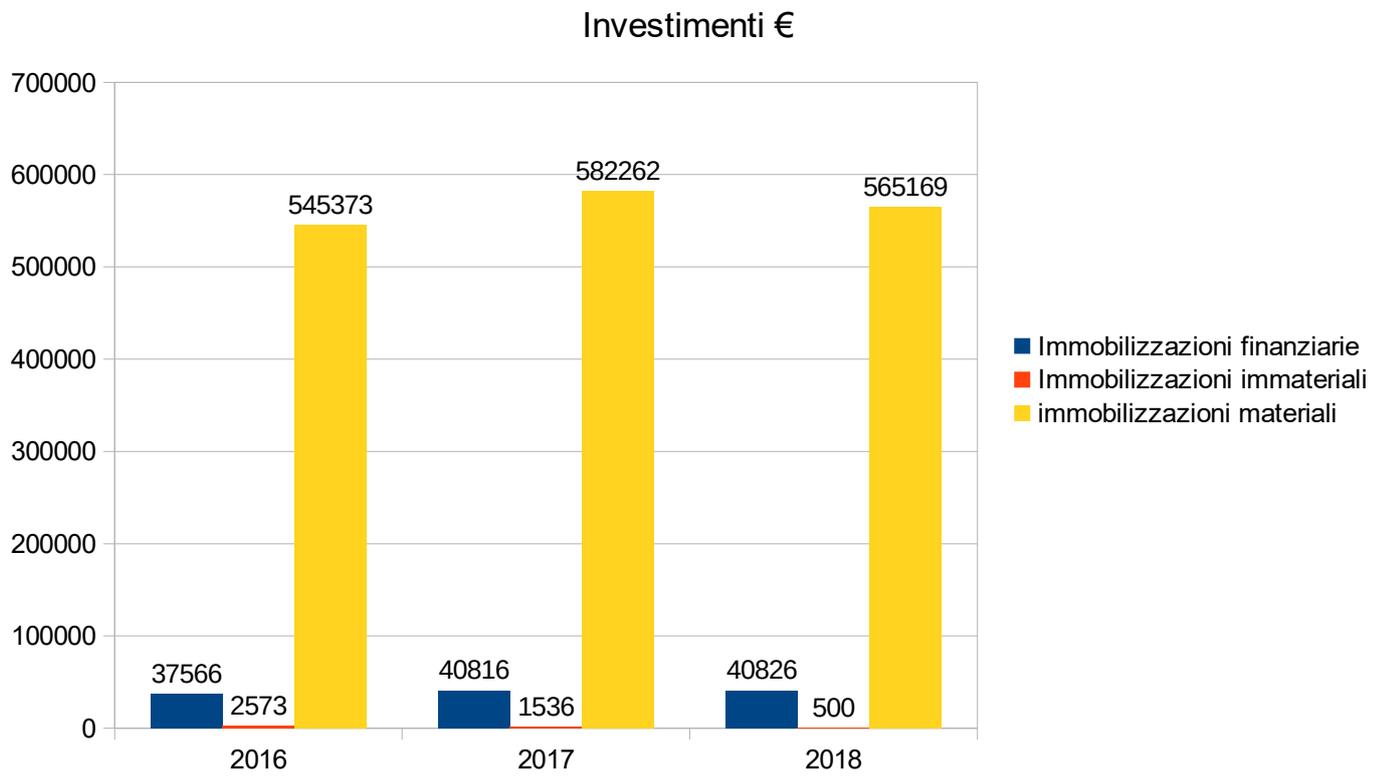


Nonostante l'incremento del n° dei collaboratori e mantenendo un buon fatturato, si è verificata una perdita di € 6.960,00.

Ristorno ai soci

La chiusura del bilancio economico del 2018 non ha previsto alcun ristorno ai soci.

Il patrimonio



PROSPETTIVE FUTURE

Prospettive cooperativa

Nel corso del 2018, come già annunciato nello scorso anno, sono continuate le attività di monitoraggio sulla sostenibilità economica, finanziaria e strutturale della Cooperativa.

Tali attività hanno evidenziato delle criticità che rischiano di allontanare la nostra realtà dal perseguimento della condivisione di mission e vision sempre alla base di Azzurra.

A tal proposito si è attivato per il 2019 un percorso nella prospettiva di consolidamento degli attuali servizi, di rivisitazione delle criticità evidenziate e di sviluppo di potenziali aree di intervento future.

Tale percorso è indirizzato ad evidenziare identificare e intraprendere un nuovo modello organizzativo propedeutico al raggiungimento degli obiettivi individuati.

Nella fattispecie si individueranno e forniranno ai vari soggetti coinvolti strumenti e modalità funzionali al sistema.

Il percorso formativo è strutturato anche nell'individuazione di possibili risorse umane da utilizzare in maniera diversa nell'assetto organizzativo.

Il futuro del bilancio sociale

La complessità della realizzazione di un buon Bilancio Sociale richiede un approccio graduale ed una prospettiva di continuo miglioramento.

Rendersi conto significa porsi delle domande rispetto alla propria missione e identità; alla coerenza e senso del proprio agire oltre che ai risultati ottenuti, cercando le risposte attraverso un'analisi ed un confronto sistematico tra piano ideale ed operativo.

Questo per consentire lo sviluppo di una visione strategica a 360 gradi dell'organizzazione e dei suoi rapporti con i diversi stake holder; l'individuazione di percorsi di miglioramento; il potenziamento dei propri sistemi informativi, di programmazione, controllo e valutazione in una direzione coerente con la propria missione.

Rendere conto significa fornire informazioni adeguate rispetto alle questioni rilevanti per i diversi soggetti interessati, favorendo il dialogo. Questo atteggiamento porterebbe a rafforzare la democrazia sostanziale nella cooperativa; sviluppare senso di identità e di appartenenza; migliorare le relazioni di fiducia; limitare i rischi di delegittimazione e di attacchi.

Da ciò deriva l'importanza di coinvolgere gli stakeholder, in maniera partecipata, nel processo di redazione del Bilancio Sociale.